

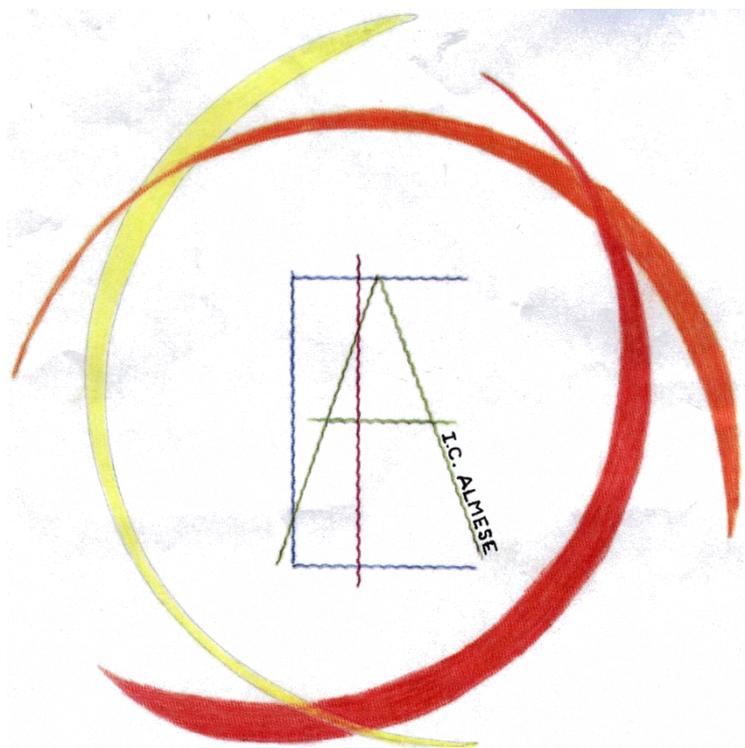


Istituto Comprensivo ALMESE

Piazza della Fiera 3/2 10040 ALMESE

Tel/Fax 011/9350258 □ e-mail: TOIC82100C@istruzione.it

Indirizzo web: www.comprensivoalmese.edu.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015

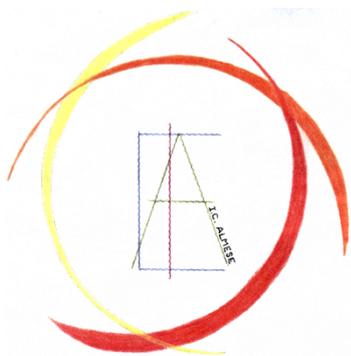
Nota MIUR n.17832 del 16/10/2018

Elaborato dal Collegio dei docenti del 5 dicembre 2022
sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico del 13 settembre 2022
e approvato dal Consiglio di Istituto del 19/12/2022

... Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa...

Dalle Indicazioni per il curricolo del 2012



Il **“Logo”** dell’Istituto Comprensivo è stato scelto fra una rosa molto ampia di disegni ideati dai nostri Alunni per il concorso indetto dalla Scuola, nell’anno scolastico 2009-2010.

Il **“Logo”** risultato vincitore, scelto all’unanimità dalla Commissione di Insegnanti preposta a tale compito, è stato realizzato dall’alunno **Mattia G.**, classe **3A**, **Scuola Secondaria di 1° grado, Almese.**

PIANO progetto capace di comunicare all'utenza la coerenza tra aspetti educativi, didattici, curricolari e organizzativi

TRIENNALE programmazione di lungo termine

OFFERTA servizio che la scuola si impegna a realizzare, dopo aver interpretato consegne istituzionali e specifici bisogni del territorio.

FORMATIVA sintesi delle finalità di educazione, formazione e istruzione assegnate alla scuola

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
2. il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle scelte educative e delle istanze e delle proposte provenienti dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle priorità individuate che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socioeconomico e familiare;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento;

CONSIDERATI gli obiettivi nazionali, regionali e quelli connessi all'incarico assegnato alla scrivente;

AL FINE di fornire indicazioni e proporre linee operative verso cui far convergere la programmazione didattica ed educativa, garantendo al contempo l'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti nonché il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli alunni e la libertà di scelta delle famiglie;

EMANA ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, dell'impostazione metodologico-didattica, degli aspetti organizzativi, dell'utilizzo, della valorizzazione e della promozione delle risorse umane e materiali, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e il senso di appartenenza all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e si costituiscono come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal Dirigente:

1. l'aggiornamento del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e di professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;
2. nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà finalizzata all'acquisizione di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere. Per svolgere compiti articolati e complessi è necessario, infatti, che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. La progettazione per competenze può essere efficace solo attraverso l'elaborazione condivisa nel team pedagogico e nel Consiglio di classe di unità di apprendimento che definiscano percorsi interdisciplinari in cui le singole discipline concorrano all'elaborazione di un'offerta formativa integrata e completa;

3. l'aggiornamento del PTOF deve, altresì, tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e delle azioni previste nel conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2013 n.80;
4. nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento degli apprendimenti degli studenti, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti, delle valutazioni per competenze svolte dai docenti e degli esiti sugli apprendimenti.

A. Pianificazione educativa e didattica

- a. Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
- b. strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle Indicazioni Nazionali, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze ed al profilo che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. È necessaria, inoltre, un'attenta analisi delle competenze chiave per l'apprendimento permanente alla luce della recente raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018;
- c. rafforzare i processi di costruzione e condivisione del curricolo d'istituto verticale che dovrà definire nel dettaglio le competenze, le metodologie, gli strumenti e le modalità di valutazione. Particolare attenzione andrà riservata all'analisi delle metodologie attive con particolare riferimento alla didattica laboratoriale e all'utilizzo di una didattica digitale;
- d. migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola). A tal fine è necessaria la massima collegialità nella definizione dei traguardi e nella valutazione degli stessi;
- e. finalizzare le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative:
 - al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione promuovendo la cultura dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
 - alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano fragilità negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
 - alla individualizzazione e alla personalizzazione del percorso educativo-didattico per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito anche adottando strategie e metodologie condivise ed estese al gruppo classe;
- f. orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF allo sviluppo e al potenziamento:
 - delle competenze linguistiche, italiano e inglese anche mediante la metodologia CLIL;
 - delle competenze matematico-logiche, scientifiche;
 - delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
 - delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, del patrimonio culturale e della sostenibilità ambientale così come suggerito dall'agenda 2030;
 - delle competenze nella pratica musicale e nell'arte;
 - delle discipline motorie e di comportamenti ispirati ad un sano stile di vita anche in collaborazione con federazioni, enti e associazioni sportive;
- g. orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di bullismo anche informatico;
- h. monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni con BES o a rischio dispersione a partire da una segnalazione precoce. L'individuazione di situazioni problematiche è competenza di tutti i docenti del team pedagogico e/o del consiglio di classe così come la predisposizione dei percorsi individualizzati e personalizzati;
- i. costruire prove comuni per classi parallele almeno nelle discipline dell'italiano e della matematica allo scopo di garantire standard comuni di monitoraggio dei processi di apprendimento e definire criteri comuni di valutazione; inserire accanto alle prove tradizionali, strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenze e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (a solo titolo di es. rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, portfolio, ecc.);
- j. progettare interventi didattici specifici in esito ai risultati della valutazione degli alunni, così da costruire una forte relazione con le attività di programmazione;

- k. tenere conto degli esiti delle prove INVALSI al fine di progettare iniziative di miglioramento soprattutto laddove emergono aree di criticità e prevedere interventi specifici per riorientare la programmazione didattica;
- l. implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- m. proseguire nella rielaborazione dell'area progettuale per un utilizzo proficuo e mirato delle figure di potenziamento (n.1 docente Scuola Secondaria di primo grado; n.4 docenti Scuola Primaria, n.0 docenti Scuola dell'infanzia) curando sia le priorità previste dal RAV che gli obiettivi formativi individuati quali prioritari tra quelli elencati dal comma 7 della Legge 107/2015. Si ricorda che nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonato preliminarmente 6h posto di docente della scuola primaria per il semi-esonero del collaboratore del dirigente e che l'organico di potenziamento dovrà servire anche alla copertura delle supplenze brevi. Data la complessità della nostra istituzione scolastica dovrà essere sempre prevista la figura del responsabile di plesso;
- n. migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- o. costruire alleanze educative attraverso la promozione di occasioni di scambio e confronto tra Scuola e Famiglia (sportello d'ascolto pedagogico e psicologico, colloqui, incontri informativi);
- p. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Partendo dagli accordi già in essere è necessario accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli, intese;
- q. agire per la partecipazione attiva dell'Istituto a concorsi e progetti nazionali ed europei di ampio respiro che consentano all'Istituzione Scolastica di aprirsi non solo al territorio, ma anche all'Europa e al mondo, promuovere gemellaggi, partenariati tra scuole e modalità di comunicazione e-twinning.

B. Pianificazione organizzativa

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo sia di tipo amministrativo, concorrono ad una sola finalità: realizzare un'offerta formativa ampia e significativa. L'Istituto pone gli alunni al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione.

L'Istituto, pertanto, mirerà a:

- valorizzare le risorse umane e professionali;
- valorizzare le potenzialità positive espresse dal territorio attraverso la collaborazione con l'utenza, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, gli Enti, I Musei, le Università;
- sottoscrivere accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione;
- reperire risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere e, ove possibile implementare, gli standard del servizio e per migliorare il decoro, gli arredi, la strumentazione informatica (hardware e software).

C. Formazione del personale

Il Collegio, anche col supporto della Funzione Strumentale appositamente istituita, dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Il piano di formazione dovrà anche prevedere attività di formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021.

Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale. Strategia formativa privilegiata sarà da ritenere la ricerca/azione.

Per quanto riguarda il personale Ata si ritiene fondamentale promuovere la formazione in materia di Privacy alla luce del regolamento (UE) 2016/679 recepito dal D.Lgs 101/2018 e la formazione continua sugli applicativi gestionali e su tutte le piattaforme in uso.

Per tutto il personale della scuola, si continuerà a promuovere la formazione in materia di primo soccorso, di somministrazione di farmaci salvavita, in materia di sicurezza sul posto di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 e di sicurezza in relazione ad eventuali criticità legate al Covid 19.

Il 31 dicembre del 2022 si concluderà la fase relativa alla Rendicontazione sociale, ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. d) del D.P.R. 28 marzo 2013, n.80, che completa il processo di autovalutazione che ha avuto l'avvio nella predisposizione del Rav e del PdM, rendendo accessibili gli esiti delle azioni educative e formative poste in essere dall'Istituto. L'istituzione scolastica non solo al proprio interno, ma anche all'esterno, ispirata da principi di obiettività, trasparenza, visibilità, presenterà le priorità individuate, il processo implementato ed i risultati raggiunti contribuendo a stabilire e a rafforzare l'alleanza educativa nell'ambito della Comunità scolastica e nella Comunità territoriale.

SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE

Il Ptof ed il PdM sono inerenti alle *priorità* del Dirigente Scolastico accompagnati dagli *obiettivi di processo* e dalle *azioni* messe in atto coerentemente alle priorità indicate.

Piano Triennale e Piano di Miglioramento di Istituto

Il Piano di Miglioramento di Istituto è istituito ai sensi dell'Art.6, *comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80*) - Prot.n.109/A32 del 12/01/2016.

Il Piano di Miglioramento (PdM), in coerenza con il RAV, accompagna il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si realizza nelle seguenti tappe operative:

- 1) scegliere gli *obiettivi di processo* più utili alla luce delle *priorità* individuate nella Sez.5 del RAV;
- 2) decidere le *azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti*;
- 3) pianificare gli *obiettivi di processo* individuati;
- 4) valutare, condividere, diffondere *i risultati* alla luce del lavoro svolto nel Nucleo di Valutazione.

Sono pertanto identificati:

- a) i livelli di partenza sui quali si intende intervenire;
- b) gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento;
- c) gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per la rilevazione.

Gli indicatori saranno fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Le *priorità, i traguardi* e gli *obiettivi di miglioramento* individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento costituiscono parte integrante del Piano Triennale e sono finalizzati ai seguenti obiettivi dati dal Nucleo Interno di Valutazione:

- miglioramento dei **livelli di competenza certificati** nel modello ministeriale (Circ. MIUR 31/10/2017 n. 742);
- miglioramento degli **esiti di apprendimento**.

Per le finalità descritte, nelle scelte di gestione delle risorse umane e finanziarie si prediligono:

- a) individuazione di specifici contesti scolastici nei quali sviluppare percorsi di ricerca-azione centrati sulla formazione delle competenze in uscita; con un'organizzazione maggiormente flessibile e aperta alla sperimentazione delle pratiche didattiche che superano la rigidità del gruppo classe, disciplinare, oraria, modifica degli ambienti di apprendimento a favore di impostazioni laboratoriali che danno all'esperienza sul campo, alla trasversalità e alla flessibilità autentica centralità;
- b) costruzione di modalità oggettive di apprezzamento delle competenze chiave e di cittadinanza in uscita;
- c) formazione del personale docente mediante implementazione del Piano Triennale di Formazione dei Docenti in coerenza con gli obiettivi riconosciuti nel Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Art.1, c.10 - Lg. 13 luglio 2015, n.107

Nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado sono realizzate, nell'ambito delle risorse umane, finanziarie, e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque senza nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica, iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale "112" del Servizio Sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del Territorio.

Vedi "Formazione"

Art.1, c.16 - Lg. 13 luglio 2015, n.107

Assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione alla violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti, i genitori sulle tematiche indicate all'art.5, c.2 D.L. 14/08/2013, n.93.

Sono previste:

- attività curriculari ed iniziative formative in materia di educazione alle pari opportunità, in contrasto alle discriminazioni, al bullismo ed al cyber bullismo, recependo le indicazioni della Legge 104, ai commi 16-17 e interpretate in sintonia con la nota Miur del 6/07/15, prot.4321 e con la C.M. del 15/09/15 AOODPIT n.1972 che richiamano la prima, ai criteri di trasparenza e di condivisione con le Famiglie del Piano dell'Offerta Formativa, la seconda al compito istituzionale della Scuola di educare ai principi costituzionali con particolare riguardo al contenuto degli articoli 4,29,37,51 della Costituzione italiana.

Art.1, c.20 - Lg. 13 luglio 2015, n.107

Per l'insegnamento della lingua inglese nella Scuola Primaria, sono utilizzati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili docenti abilitati all'insegnamento in possesso di competenze certificate.

Art.1, c.5, c.6, c.57, c.58 - Lg. 13 luglio 2015, n.107

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. I docenti di potenziamento vengono utilizzati anche per progetti di recupero delle competenze linguistiche e matematiche.

- (P.N.S.D.) Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Esso è organizzato in 4 passaggi fondamentali: Strumenti, Competenze, Accompagnamento, Formazione del personale.

Formazione

Art.1, c.124

Nota Miur 35 del 7/01/2016; Nota Miur del 15/09/2016 n.2915; nota Miur del 28/11/2019

Piano Triennale di Formazione 2022/2025

Il Piano Triennale di Formazione del personale docente è correlato:

A)

alle **PRIORITÀ FORMATIVE** identificate dal MIUR:

1. *Educazione Civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);*
2. *Discipline scientifico-tecnologiche (STEM);*
3. *Nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018);*
4. *Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017);*
5. *Realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017);*
6. *Linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019);*
7. *Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;*
8. *Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.).*

Vedi Allegato A

B)

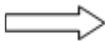
La formazione è coerente con il RAV, il P.d.M., le priorità individuate dal Nucleo di Interno Autovalutazione e si concretizza nella definizione di *Unità Formative*.

Programmazione del Piano di Formazione dell'Istituto.

- *Monitoraggio bisogni formativi*
- *Programmazione di Unità Formative all'interno dell'Istituto*
- *Adesione alla Rete di Ambito dello snodo formativo To06*
- *Collaborazione nella messa a disposizione dei locali, nella direzione e nell'organizzazione dei corsi attivati dalla scuola capofila presso l'Istituto.*

Attività formativa

- Relazioni e processi di apprendimento
- Curricolo e competenze chiave
- Programmare e valutare per competenze
- Ambienti di apprendimento e innovazione didattico- educativa
- Ambiti disciplinari di italiano e di matematica.



Personale coinvolto

- Personale docente di tutti gli ordini di scuola
- Commissione Curricolo, progettazione e valutazione

Attività formativa

- Didattica digitale innovativa: strumenti e metodologie
- Strumenti di programmazione per il successo formativo (UdA)
- Revisione e aggiornamento del Curricolo di Istituto
- Valutazione nella Scuola Primaria: il feedback nella valutazione in itinere
- Privacy (ai sensi del Regolamento europeo DGRP maggio 2016)
- Sicurezza (ai sensi del Dlgs 81/08 e successive modificazioni)



Personale coinvolto

- Personale Docente e ATA
- Alunni della Scuola Secondaria

Priorità strategica correlata al RAV e al P.d. M.

- Revisione del Curricolo, adeguamento della Progettazione di tutti gli ordini di scuola alla Didattica per Competenze nel rispetto della Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.
- Predisposizione di procedure atte a raccogliere i dati relativi ai gap formativi nel percorso di studi.
- Incremento delle esperienze di apprendimento all'interno di ambienti digitali innovativi da parte di tutti gli ordini di scuola.
- Promozione di azioni di condivisione/divulgazione di attività inclusive che valorizzino le diversità.
- Formazione del personale docente coinvolgendo le scelte del Collegio dei Docenti.

Progettazione...

Curricolare

Extracurricolare

Educativa

LA SITUAZIONE ESTERNA ALL'ISTITUTO

CONTESTO TERRITORIALE

Le Scuole dell'Istituto accolgono un'utenza che appartiene territorialmente alla Bassa Val di Susa.

I Comuni di Almese, Rubiana e Villar Dora, sedi delle scuole, hanno una popolazione di circa 12.000 abitanti, distribuita su un territorio vasto, che occupa anche aree montane, con conseguenti problemi di trasporti ed utilizzo dei servizi in genere.

Il tessuto sociale di provenienza degli alunni presenta caratteristiche socio-culturali diversificate, con culture locali ed aspetti peculiari più tipici della città.

L'immigrazione è presente nelle varie scuole anche se in misura diversa.

L'Istituto offre soluzioni differenziate, nei limiti del possibile, sulla base delle esigenze degli utenti rispetto ai tempi scuola e ai servizi (mensa, refezione, pre-scuola e post-scuola).

SCUOLA DELL'INFANZIA di Villar Dora



“La Giostra”

Via Don Caramello, 1

Telefono e fax 0119359034

e-mail

materna.villardora@libero.it

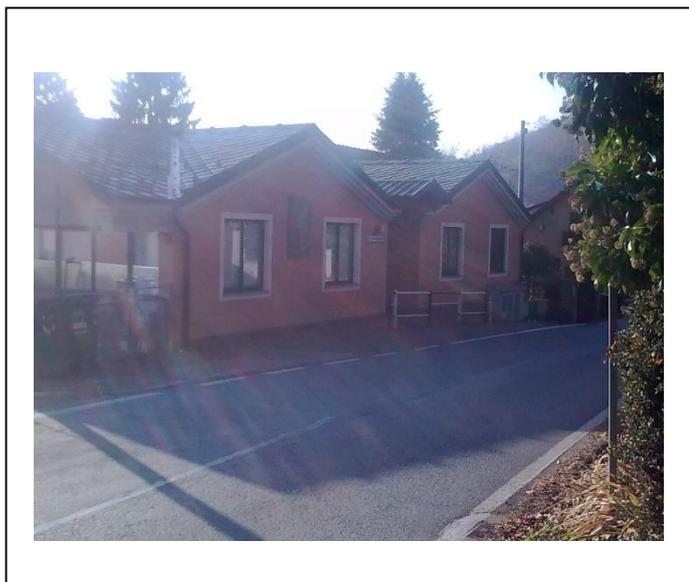
N°	STRUTTURA DELL'EDIFICIO
3	Aule per ospitare gli alunni
1	Ampio salone
1	Aula docenti con postazione informatica e biblioteca
1	Aula educazione artistico/manipolativo
1	Refettorio
1	Cucina + locale dispensa
1	Aula attività pratiche
1	Aula polifunzionale
1	Servizi igienici per persone con disabilità

- ❖ La struttura scolastica si sviluppa su un unico piano, all'esterno ha un ampio giardino con strutture gioco
- ❖ Organizzazione scolastica: dal Lunedì al Venerdì

	Orario Scolastico	Mensa
LUNEDÌ	08.00 – 16.00	11.30 – 13.00
MARTEDÌ	08.00 – 16.00	11.30 – 13.00
MERCOLEDÌ	08.00 – 16.00	11.30 – 13.00
GIOVEDÌ	08.00 – 16.00	11.30 – 13.00
VENERDÌ	08.00 – 16.00	11.30 – 13.00

- ❖ **Servizi:** Mensa veicolata con pasti freschi forniti dalla **Ditta CAMST**.

SCUOLA DELL'INFANZIA di Rubiana



“Felice Casorati”

B.ta Chiesa, 8

Telefono e fax 0119358469

E-mail:

infanzia.rubiana@comprensivoalmese.it

N°	STRUTTURA DELL'EDIFICIO
3	Aule per ospitare gli alunni
1	Aula docenti con postazione informatica
1	Aula polivalente (utilizzata per laboratori vari e dormitorio)
1	Refettorio
1	Locale dispensa
1	Locale per deposito materiale di pulizia
1	Servizio igienico per persone con disabilità
	Ascensore

- ❖ La struttura scolastica si sviluppa su due piani, all'esterno ha un giardino con strutture gioco
- ❖ Organizzazione scolastica: dal Lunedì al Venerdì

	Orario scolastico	Mensa
LUNEDÌ	08.00 – 16.00	12.00 – 13.00
MARTEDÌ	08.00 – 16.00	12.00 – 13.00
MARCOLEDÌ	08.00 – 16.00	12.00 – 13.00
GIOVEDÌ	08.00 – 16.00	12.00 – 13.00
VENERDÌ	08.00 – 16.00	12.00 – 13.00

- ❖ **Servizi:** Mensa veicolata con pasti freschi forniti dalla **Ditta CAMST**.

SCUOLA PRIMARIA di Almese



“M. Spirito Rocci”

Piazza della Fiera, 3

Telefono e fax 0119351350

E-mail:

elem.almese@libero.it

N°	STRUTTURA DELL'EDIFICIO
5	Aule per ospitare gli alunni
1	Aula computer
1	Laboratorio: atelier creativo
1	Palestra
1	Aula polifunzionale
1	Refettorio composto da tre locali
1	Locale dispensa

- ❖ La struttura scolastica si sviluppa su tre piani, all'esterno ha un cortile
- ❖ Organizzazione scolastica: dal Lunedì al Venerdì.

Orario Scolastico		REFEZIONE SCOLASTICA	27 ore
LUNEDÌ	8.15 – 13.15		
MARTEDÌ	8.15 – 12.15	12.15 – 14.00	14.00 – 16.00
MERCOLEDÌ	8.15 – 13.15		
GIOVEDÌ	8.15 – 12.15	12.15 – 14.00	14.00 – 16.00
VENERDÌ	8.15 – 13.15		

Servizi:

- **Mensa** veicolata con pasti freschi forniti dalla **Ditta CAMST**
- **Assistenza mensa a pagamento, gestita da personale esterno**
- **Post scuola a pagamento, gestito da personale esterno**

- **POST-SCUOLA:**
Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle h 13.15 alle h 18.00
Martedì e giovedì dalle h 16.00 alle h 18.00

SCUOLA PRIMARIA di Rivera



“Regione Piemonte”

Piazza Comba, 1

Telefono e fax 0119345444

E-mail:

elem.rivera@libero.it

N°	STRUTTURA DELL'EDIFICIO
5	Aule per ospitare gli alunni
1	Aula multimediale
1	Aula insegnanti
1	Refettorio
1	Palestra
1	Aula archivio

- ❖ La struttura scolastica si sviluppa su due piani, l'ampio giardino ha una parte adibita a campo da pallavolo
- ❖ Organizzazione scolastica: dal Lunedì al Venerdì

Orario scolastico		REFEZIONE SCOLASTICA	27 ore
LUNEDÌ	8.00 – 13.00		
MARTEDÌ	8.00 – 12.00	12.00 – 14.00	14.00 – 16.00
MERCOLEDÌ	8.00 – 13.00		
GIOVEDÌ	8.00 – 12.00	12.00 – 14.00	14.00 – 16.00
VNERDÌ	8.00 – 13.00		

Servizi:

- **Mensa** veicolata con pasti freschi forniti dalla Ditta CAMST
- **Assistenza refezione** a pagamento, gestita da personale esterno
- **Pre-scuola e Post-scuola** a pagamento gestito da personale esterno
- **PRE-SCUOLA:** tutti i giorni dalle h 7.45 alle h 8.00
- **POST- SCUOLA:** Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle h 12.00 alle h 18.00
Martedì e giovedì dalle h 16.00 alle h 18.00

SCUOLA PRIMARIA di Milanere



“Falcone Borsellino”

Via della Chiesa, 16
Telefono e fax 0119345266

E-mail:
elem.milanere@libero.it

N°	STRUTTURA DELL'EDIFICIO
5	Aule per ospitare gli alunni
1	Aula computer
1	Palestra
1	Refettorio – esterno alla scuola

- ❖ La struttura scolastica si sviluppa su due piani, all'esterno ha un giardino
- ❖ Organizzazione scolastica: dal Lunedì al Venerdì

Orario Scolastico - 40 h settimanali	
LUNEDÌ	8.15 – 16.15
MARTEDÌ	8.15 – 16.15
MERCOLEDÌ	8.15 – 16.15
GIOVEDÌ	8.15 – 16.15
VENERDÌ	8.15 – 16.15

Servizi:

- **Mensa veicolata** con pasti freschi forniti dalla **Ditta CAMST**
- **Assistenza mensa** gratuita, gestita dai docenti
- **Pre-scuola e Post-scuola a pagamento, gestito da personale esterno**

- **PRE-SCUOLA:** tutti i giorni dalle h 7.30 alle h 8.15
- **POST-SCUOLA:** tutti i giorni dalle h 16.15 alle h 18.00

SCUOLA PRIMARIA di Rubiana



“G.S. Girodo”

Piazza Roma, 6
Telefono e fax 0119358830

E-mail:
elem.rubiana@libero.it

N°	STRUTTURA DELL'EDIFICIO
4	Aule per ospitare gli alunni
1	Aula multimediale
1	Piccola palestra
1	Aula insegnanti

- ❖ La struttura scolastica si sviluppa su tre piani. Al piano terra, all'esterno, ha un piccolo cortile e al piano superiore di una porzione di giardino
- ❖ Organizzazione scolastica: dal Lunedì al Venerdì.

Orario scolastico		REFEZIONE SCOLASTICA	27 ore
LUNEDÌ	8.00 - 12.00	12.00 - 14.00	14.00 - 16.00
MARTEDÌ	8.00 - 12.00	12.00 - 14.00	14.00 - 16.00
MERCOLEDÌ	8.00 - 12.30		
GIOVEDÌ	8.00 - 12.00	12.00 - 14.00	14.00 - 16.00
VENERDÌ	8.00 - 12.30		

Servizi:

- Mensa veicolata con pasti freschi forniti dalla **Ditta CAMST** (*locale esterno alla scuola*)
- Assistenza mensa a pagamento, gestita da personale esterno

SCUOLA PRIMARIA di Villar Dora



“Collodi”

Via Pelissere, 1

Telefono e fax 0119351516

E-mail:

elem.villardora@libero.it

N°	STRUTTURA DELL'EDIFICIO
10	Aule per ospitare gli alunni
1	Aula informatica
1	Aula educazione artistica
1	Aula polifunzionale
2	Refettori
1	Aula docenti
1	Locale dispensa

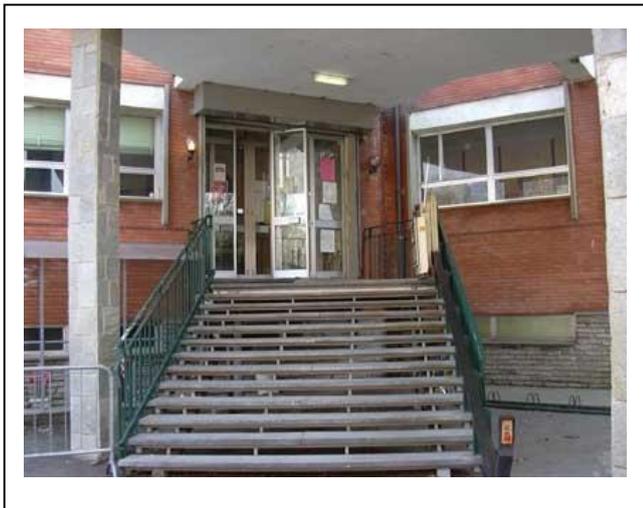
- ❖ La struttura scolastica si sviluppa su un unico piano diviso in tre aule, all'esterno dispone di giardino.
- ❖ Organizzazione scolastica: dal Lunedì al Venerdì

Orario scolastico		REFEZIONE SCOLASTICA	27 ore
LUNEDÌ	8.00 – 13.00		
MARTEDÌ	8.00 – 12.00	12.00 – 14.00	14.00 – 16.00
MERCOLEDÌ	8.00 – 13.00		
GIOVEDÌ	8.00 – 12.00	12.00 – 14.00	14.00 – 16.00
VENERDÌ	8.00 – 13.00		

Servizi:

- **Mensa** veicolata con pasti freschi forniti dalla **Ditta CAMST**
- **Assistenza mensa a pagamento, gestito da personale esterno**
- **POST – SCUOLA a pagamento, gestito da personale esterno**
Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle h 13.00 alle h 17.00 (su richiesta fino alle 17.30)
Martedì e Giovedì dalle h 16.00 alle h 17.00 (su richiesta fino alle 17.30)

SCUOLA Secondaria di 1° grado, Almese



“S. Riva Rocci”

Piazza della fiera, 3 bis

Telefono e fax 0119350258

E-mail:

TOIC82100C@istruzione.it

N°		STRUTTURA DELL'EDIFICIO	
15	Aule per ospitare gli alunni	1	Sala riunioni
1	Aula biblioteca	1	Aula docenti
1	Aula informatica	1	Palestra (esterna all'edificio)
1	Aula educazione artistica	1	Refettorio (esterno all'edificio)
1	Aula tecnica	5	Locali segreteria e presidenza
1	Aula studio		

- ❖ La struttura scolastica si sviluppa su tre piani e un seminterrato, all'esterno ha un cortile
- ❖ Organizzazione scolastica: dal Lunedì al Venerdì

Orario scolastico	30 ore	36 ore
LUNEDÌ	8.00 – 14.00	8.00 – 14.00
MARTEDÌ	8.00 – 14.00	8.00 – 16.00
MERCOLEDÌ	8.00 – 14.00	8.00 – 16.00
GIOVEDÌ	8.00 – 14.00	8.00 – 16.00
VENERDÌ	8.00 – 14.00	8.00 – 14.00

Servizi:

- **Mensa** con pasti freschi forniti dalla ditta “CAMST”
- **Assistenza mensa gratuita** gestita dai docenti (per le 36 h)

PROGETTUALITÀ

PROGETTO P01/01

Denominazione del macro- progetto	ATTIVITÀ SPORTIVA
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare gli esiti.</i>
Traguardo di risultato	<i>Implementazione di azioni che incidono sulla modifica degli ambienti di apprendimento attraverso l'innovazione, la ricerca metodologica, il miglioramento dei processi di insegnamento/ apprendimento.</i>
Aree di processo	<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Continuità e orientamento Orientamento strategico e organizzazione della scuola Integrazione con il Territorio e rapporti con le famiglie.</i>
Obiettivi di processo	<i>Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/ attività funzionali alle priorità individuate Formazione del personale docente Attuazione di progetti offerti dagli Enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Pari Opportunità – Inclusione – Orientamento – Ampliamento dell'Offerta Formativa.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>Attività motoria/sportiva come risorsa culturale che assume valore formativo a favore di processi di apprendimento, di maturazione della personalità, di socializzazione e crescita degli alunni come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati in grado di promuovere il benessere della persona e di contrastare efficacemente le prime forme di disagio e devianza giovanile.</i>
Attività previste	<i>Esercizi vari per lo sviluppo delle abilità motorie di base e delle caratteristiche riguardanti le discipline e i giochi sportivi Alfabetizzazione motoria – Atletica leggera Settimana dello Sport e del Benessere Progetto “Racchette in classe” (FITET- Federazione Italiana Tennis) Progetti ministeriali: “Scuola Attiva Kids” e “Scuola Attiva Junior” Corsi di: Nuoto, Rugby, Bocce, Volley, Basket Partecipazione a campionati e tornei Partecipazione a bandi e concorsi Formazione docenti nell'ambito del progetto ministeriale “Scuola Attiva Junior”.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Impegno finanziario a carico del MOF per insegnanti interni con incarico di coordinamento e realizzazione dei progetti Contributo finanziario da parte del MIUR, delle Amministrazioni Comunali e volontario delle Famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa per attività ludico-motorie anche con esperti esterni</i>
Risorse umane	<i>Insegnanti di educazione motoria e di educazione fisica Membri di Associazioni Sportive Adulti volontari.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Aule per attività motorie Palestre Piscine Campi sportivi.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Osservazioni sistematiche da parte degli insegnanti sulle competenze motorie acquisite e sulla partecipazione alle attività degli alunni Autovalutazione degli alunni Organizzazione di tornei, giochi finali e Giochi Sportivi Studenteschi Incontri di restituzione con i genitori e insegnanti Esiti nella gare di Istituto e Territoriali.</i>
Stati di avanzamento	<i>Confronto con gli esperti Verifiche negli incontri di Plesso e per Classi Parallele Verifiche negli incontri di Dipartimento Verifiche finali.</i>
Valori /situazione attesi	<i>Creare un vissuto corporeo positivo attraverso diverse esperienze motorie significative e positive. Arricchire il patrimonio motorio degli alunni attraverso percorsi che li aiutino ad orientarsi nella scelta autonoma dell'attività sportiva più consona, costruendo le basi per l'assunzione di corretti stili di vita.</i>

PROGETTO P01/02

Denominazione del macro-progetto	EDUCARE ALL'AMBIENTE
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare degli esiti Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educare al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardo di risultato	<i>Implementazione di azioni che incidono sulla modifica degli ambienti di apprendimento attraverso l'innovazione, la ricerca metodologica, il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento. Innalzare i livelli delle competenze chiave attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Aree di processo	<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola Integrazione con il Territorio e rapporti con le Famiglie.</i>
Obiettivo di processo	<i>Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate. Attuazione di progetti offerti dagli Enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzano un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzano un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>La salvaguardia dell'ambiente in cui si vive per creare consapevolezza e rispetto dei suoi componenti e dei suoi equilibri.</i>
Attività previste	<i>Uscite didattiche sul territorio Osservazioni, conversazioni, confronti e riflessione e temi specifici Giochi motori e senso-percettivi Creazione e cura di piante, fiori e orto Raccolta differenziata (raccolta tappi per contribuire alla costruzione di pozzi in Africa) Scambio di informazioni con una scuola francese della Provenza Collegamento in diretta con la base italo-francese in Antartide Videoconferenze Premiazione delle buone pratiche Monitoraggio delle azioni Partecipazione ad eventi, bandi e concorsi.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Impegno finanziario a carico del MOF per insegnanti interni con incarico di coordinamento e realizzazione dei progetti Contributo finanziario a carico delle Amministrazioni Comunali e volontario delle Famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa.</i>
Risorse umane	<i>Insegnanti Membri di Associazioni per la tutela dell'ambiente e degli animali Adulti volontari.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Materiale di facile consumo Apprezamenti di terreno Orti e giardini Spazi della scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Osservazioni sistematiche da parte degli insegnanti sulle competenze acquisite e sulla partecipazione alle attività degli alunni Verifiche strutturate e non degli apprendimenti Materiali prodotti Partecipazione e autovalutazione degli alunni Partecipazione a bandi e concorsi Esiti nei concorsi cui si partecipa.</i>
Stati di avanzamento	<i>Confronto con gli esperti Verifiche negli incontri per Classi Parallele e di Plesso Verifiche negli incontri di Dipartimento Verifiche trimestrali.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Cambiamento degli atteggiamenti e dei comportamenti sia a livello individuale che collettivo attraverso processi e azioni intenzionali a tutela dell'ambiente.</i>

PROGETTO P01/03

Denominazione del macro-progetto	<i>EDUCARE ALLA SALUTE</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare gli esiti. Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educare al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardo di risultato	<i>Innalzamento dei livelli delle competenze chiave attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Aree di processo	<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola Integrazione con il Territorio e rapporti con le Famiglie.</i>
Obiettivo di processo	<i>Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate. Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Trasversalità – Pari Opportunità – Continuità – Ampliamento dell'Offerta Formativa – Sicurezza.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>La promozione della salute come condizione di vita e di lavoro sicuro, stimolante, soddisfacente attraverso la predisposizione di percorsi educativi che inducano a comportamenti coerenti improntati al benessere globale della persona anche con il coinvolgimento di diverse istituzioni pubbliche, associazioni e organizzazioni di cittadini.</i>
Attività previste	<i>Uscite didattiche sul territorio e visite ai servizi Simulazioni Giochi, riflessioni e confronto su temi specifici Consumo di cibi sani (Mangio sano day) Interventi di esperti (ASL, 118, CRI, Vigili Urbani, Forze dell'Ordine, Vigili Urbani, Vigili del Fuoco, A.I.B., Ass. donatori di sangue ...) Partecipazione alla manifestazione "Evviva ASL TO3 in piazza con le scuole" Adesione a progetti proposti dal MIUR e Enti Somministrazione di questionari Sportello di ascolto psicologico Corsi di formazione (BLS-D, somministrazione farmaci) Adesione al Progetto "Slegami" un lavoro di rete a favore di genitori e figli alle prese con la transizione separatoria Partecipazioni a bandi e concorsi.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Impegno finanziario a carico del MOF per insegnanti interni con incarico di coordinamento e realizzazione dei progetti Esperto esterno: psicologo Contributo finanziario a carico delle Amministrazioni Comunali e volontario delle Famiglie per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.</i>
Risorse umane	<i>Insegnanti Operatori: ASL, SPreSAL, CRI Forze dell'Ordine, Vigili Urbani, Vigili del Fuoco, A.I.B. Membri delle Associazioni di volontariato.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Spazi della scuola Aree verdi del Territorio Strutture pubbliche Materiale di facile consumo Computer e software specifici.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Osservazioni sistematiche da parte degli insegnanti sull'interesse e sulla partecipazione alle attività degli alunni Materiali prodotti Partecipazione e autovalutazione degli alunni Questionari di rilevamento dati sui concetti appresi Esiti nei concorsi cui si partecipa.</i>
Stati di avanzamento	<i>Confronto con gli esperti Verifiche negli incontri di Plesso e per Classi Parallele Verifiche negli incontri di Dipartimento Verifiche quadrimestrali.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Miglioramento degli stili di vita, modifica degli atteggiamenti e dei comportamenti sia a livello individuale sia collettivo.</i>

PROGETTO P01/04

Denominazione del macro-progetto	<u>PROGETTI PNSD:</u> P01/4 - INFORMATICA P01/5 - PNSD ANIMATORE DIGITALE P01/6 - ATELIER CREATIVI
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare gli esiti</i> <i>Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.</i> <i>Sviluppare le competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educare al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico</i> <i>Raccogliere e archiviazione dati a breve termine e a distanza.</i>
Traguardo di risultato	<i>Implementazione di azioni che incidono sulla modifica degli ambienti di apprendimento attraverso l'innovazione, la ricerca metodologica, il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento.</i> <i>Aumento della percentuale di studenti che consegue esiti positivi nelle prove standardizzate nazionali</i> <i>Innalzamento dei livelli delle competenze chiave attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise</i> <i>Predisposizione di procedure atte a raccogliere dati relativi ai gap formativi degli studenti nel percorso di studi Raccogliere e classificare in modo comparato esiti scolastici e dati Invalsi</i> <i>Effettuare un monitoraggio triennale sulla coerenza delle attività educativo-didattiche d'Istituto con gli obiettivi privilegiati da PdM.</i>
Aree di processo	<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i> <i>Ambiente di apprendimento</i> <i>Orientamento strategico e organizzativo della scuola</i> <i>Curricolo, progettazione e valutazione</i> <i>Inclusione e differenziazione</i> <i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.</i>
Obiettivi di processo	<i>Formazione del personale docente</i> <i>Revisione del curricolo, adeguamento delle Programmazioni disciplinari di tutti gli ordini di scuola alla Didattica per competenze</i> <i>Predisposizione di attività laboratoriali e creative per una didattica inclusiva</i> <i>Partecipazione a manifestazioni, concorsi, attività, progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze</i> <i>Pianificazione di atelier creativi per una didattica inclusiva</i> <i>Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo</i> <i>Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Continuità – Trasversalità – Curricolo e sperimentazione didattica - educativa – Ampliamento dell'Offerta Formativa.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>Realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo, promuovendo attività trasversali inerenti l'acquisizione di metodi e contenuti delle varie discipline.</i>
Attività previste	<i>Attivazione di laboratori - Fruizione dell'Atelier creativo - Operazioni di Coding e programmazione</i> <i>Implementazione della Biblioteca Innovativa</i> <i>Creazione di spazi di apprendimento innovativi (fisici e virtuali insieme) che arricchiscono il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata</i> <i>Impiego di strumentazioni digitali per lo svolgimento delle attività didattiche - Compilazione del registro elettronico</i> <i>Corsi di formazione sull'informatica del personale interno - Laboratori di robotica per gli studenti</i> <i>Giochi con l'Ape Bee-Bot (mini robot) e con il materiale associato</i> <i>Partecipazione a gare, bandi e concorsi.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Impegno finanziario a carico del MOF per insegnanti interni con incarico di coordinamento e realizzazione dei progetti</i> <i>Contributo finanziario a carico delle Amministrazioni Comunali e volontario delle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa</i> <i>Per l'attuazione di parte del progetto si partecipa a bandi e ai fondi stanziati dal PNRR azione 4.0 + programma scuola digitale 2022/2026 avviso 1.2 abilitazione al cloud per PA locali + 1.4.1 esperienza del cittadino nei servizi pubblici (aggiornamento del sito)</i> <i>FESR asse V- PRIORITÀ investimenti azione 13.1.5 "Ambienti didattici innovativi per le Scuole dell'Infanzia"</i>
Risorse umane	<i>Animatore Digitale</i> <i>Funzione strumentale informatica e innovazione tecnologica</i> <i>Team digitale.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Aule, Uffici, Spazi laboratoriali, Ambienti digitali, Materiali di facile consumo, LIM, Computer, videoproiettori e altri dispositivi e strumentazioni digitali.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Aumento dell'uso degli strumenti multimediali da parte dei docenti per la preparazione delle lezioni</i> <i>Modifica degli ambienti di apprendimento</i> <i>Aumento della partecipazione ed interesse degli alunni</i> <i>Miglioramento delle competenze digitali da parte di alunni e docenti</i>

	<p>Robotica in orario extrascolastico per le classi terze sez. A, B, D, E della Scuola Secondaria di 1° grado</p> <p>Giochi con l'ape Bee-Bot (mini robot) e con il materiale associato</p> <p>Partecipazioni a gare di robotica</p> <p>Autovalutazione degli insegnanti sull'arricchimento delle proprie competenze metodologiche</p> <p>Verifiche strutturate e non degli apprendimenti</p> <p>Ricadute dirette sul Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.</p>
Stati di avanzamento	<p>Verifiche negli incontri di Plesso e per Classi Parallele</p> <p>Verifiche negli incontri di Dipartimento</p> <p>Verifiche quadrimestrali.</p> <p>Monitoraggio ministeriale annuale.</p>
Valori/situazione attesi	<p>Modifica e valorizzazione degli ambienti di apprendimento. Implementazione dei livelli di competenze digitali di alunni e docenti. Riorganizzazione didattico-metodologica in chiave più moderna ed efficace. Miglioramento della qualità dell'insegnamento.</p>

PROGETTO P02/01

Denominazione del macro-progetto	INCLUSIONE
Priorità cui si riferisce	<p>Migliorare gli esiti</p> <p>Sviluppare le competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educare al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</p>
Traguardo di risultato	<p>Implementazione di azioni che incidono sulla modifica degli ambienti di apprendimento attraverso l'innovazione, la ricerca metodologica, il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento</p> <p>Innalzamento dei livelli delle competenze chiave attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</p>
Area di processo	<p>Inclusione e differenziazione</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p> <p>Integrazione con il Territorio e rapporti con le famiglie.</p>
Obiettivo di processo	<p>Promozione di azioni di condivisione / divulgazione di attività inclusive che valorizzano le diversità</p> <p>Predisposizione di attività laboratoriali e creative per una didattica inclusiva</p> <p>Partecipazione a manifestazioni, concorsi, attività, progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze</p> <p>Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità</p> <p>Pianificazione di atelier creativi per una didattica inclusiva</p> <p>Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate</p> <p>Formazione del personale docente</p> <p>Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzano un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</p>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<p>Pari opportunità – Inclusione - Trasversalità – Ampliamento dell'Offerta Formativa.</p>
Situazione/i su cui si interviene	<p>Sviluppo delle potenzialità individuali garantendo ad ogni alunno spazi di socializzazione, occasioni di apprendimento, di autonomia, di comunicazione e relazione, aumentando le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica per tutti.</p> <p>Raccordo sinergico: Genitori - Scuola - Servizi del Territorio (ASL, Con.I.S.A, Rete Polo HC, CTS, Rete contro il disagio socio-relazionale e ambientale, Associazioni e Organizzazioni di Volontariato, Esperti, ...).</p>
Attività previste	<p>Potenziamento e recupero per alunni della scuola Secondaria e Primaria</p> <p>Attivazione di laboratori espressivi (psicomotricità, espressione corporea, manipolazione)</p> <p>Interventi Assistiti con gli Animali (IAA)</p> <p>Somministrazione di Protocolli osservativi</p> <p>Stesura di PEI e PDP</p> <p>Creazione di una anagrafe relativa ai casi di alunni con BES</p> <p>Somministrazione di questionari. Incontri con i referenti ASL e dei Servizi Territoriali</p> <p>Apertura di sportelli di ascolto: Psicologico, Stranieri e per i DSA</p> <p>Partecipazione a proposte formative</p> <p>Partecipazione a bandi e concorsi.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Retribuzione delle Funzioni Strumentali con compenso forfettario - impegno finanziario a carico del MOF anche per insegnanti interni con incarico di coordinamento e realizzazione dei progetti</p> <p>Retribuzione degli esperti esterni</p> <p>Contributo finanziario a carico delle Amministrazioni Comunali e volontario delle Famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa</p>
Risorse umane	<p>Insegnanti di sostegno</p> <p>Insegnanti di sezione/classe</p> <p>Insegnanti di potenziamento</p>

	<i>Esperti: psicomotricista - esperto in globalità dei linguaggi - referente di interventi con animali Adulti volontari anche di Associazioni e Organizzazioni che operano sul territorio.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Spazi laboratoriali Palestra Materiali psicomotori - Materiale di facile consumo Computer e software specifici.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Osservazioni sistematiche per rilevare la qualità della partecipazione e il livello di gradimento degli alunni Partecipazione attiva degli alunni Motivazione degli alunni Monitoraggio del livello di miglioramento delle capacità comunicative Valutazione delle performance acquisite e messe in atto Verifiche strutturate e non degli apprendimenti Incontri di restituzione-verifica aperto ai genitori e insegnanti a cura degli esperti Assemblee di classe.</i>
Stati di avanzamento	<i>Confronto con gli esperti Verifiche periodiche nelle riunioni del GLI Verifiche nelle riunioni di ambito Verifiche nelle riunioni dei gruppi tecnici Verifiche nelle riunioni di Plesso (casi non documentati) Verifiche quadrimestrali.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Miglioramento dei livelli di relazione, di socializzazione, e degli esiti di apprendimento degli alunni con BES. Aumento della sensibilità verso le persone con difficoltà.</i>

PROGETTO P02/02

Denominazione del macro-progetto	ARTE A SCUOLA
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare gli esiti Sviluppare le competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educare al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardo di risultato	<i>Implementazione di azioni che incidono sulla modifica degli ambienti di apprendimento attraverso l'innovazione, la ricerca metodologica, il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento Innalzare i livelli delle competenze chiave attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Aree di processo	<i>Ambiente di apprendimento Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Continuità e orientamento Orientamento strategico e organizzazione della scuola Integrazione con il Territorio e rapporto con le Famiglie.</i>
Obiettivi di processo	<i>Aumento dell'utilizzo dell'atelier digitale da parte di tutti gli ordini di scuola Attività di formazione del personale docente Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Trasversalità – Ampliamento dell'Offerta Formativa – Pari Opportunità Inclusione – Curricolo e sperimentazione didattico – educativo – Competenze Europee.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>La Scuola come spazio per sviluppare e potenziare le competenze creative e comunicative.</i>
Attività previste	<i>Attivazione di laboratori espressivi (musica, arte, manipolazione, ...) Creazione dell'Orchestra Scuola Secondaria di 1° Visite guidate sul territorio Realizzazione di cortometraggi e video Mostre collettive Spettacoli Rappresentazioni grafiche per la realizzazione del Diario di Istituto Partecipazione a bandi e concorsi.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Impegno finanziario a carico del MOF per insegnanti interni con incarico di coordinamento e realizzazione dei progetti Contributo finanziario a carico delle Amministrazioni Comunali e volontario delle Famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa</i>
Risorse umane	<i>Insegnanti di classe Insegnanti di potenziamento Esperti: artisti vari e docenti specializzati</i>

	<i>Adulti volontari.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Spazi laboratoriali Atelier creativo Strumenti musicali Materiali di facile consumo Computer e software specifici.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Osservazione delle competenze acquisite e dell'interesse manifestato dagli alunni Autovalutazione degli alunni sul grado di soddisfazione rispetto alle attività proposte Realizzazione di mostre e concerti Qualità delle opere realizzate e delle esibizioni musicali Pubblicazione degli elaborati Esiti registrati nei concorsi cui si è aderito.</i>
Stati di avanzamento	<i>Confronto con gli esperti Verifiche negli incontri di Plesso e per Classi Parallele Verifiche negli incontri di Dipartimento Verifiche quadrimestrali.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Aumento: della sensibilità e dell'apprezzamento dei linguaggi espressivi (artistici-creativi); delle capacità di esprimersi mediante tali linguaggi anche al fine di stabilire relazioni e apprendere; della capacità di analizzare la realtà con pensiero critico; delle conoscenze relative al patrimonio artistico italiano.</i>
Progetti	<i>a. Diario d'Istituto b. Conosciamo la musica c. L'aula diventa Laboratorio d. Imparando con ritmo – Percussionando</i>

PROGETTO P02/03

Denominazione del macro-progetto	INVITO ALLA LETTURA
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare gli esiti Sviluppare le competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educare al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardi di risultato	<i>Implementazione di azioni che incidono sulla modifica degli ambienti di apprendimento attraverso l'innovazione, la ricerca metodologica, il miglioramento dei processi di insegnamento/ apprendimento Innalzamento dei livelli delle competenze chiave attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Aree di processo	<i>Curricolo, progettazione e valutazione Continuità e orientamento Inclusione e differenziazione Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.</i>
Obiettivi di processo	<i>Revisione del curricolo, adeguamento delle Programmazioni disciplinari di tutti gli ordini di scuola alla Didattica per competenze Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità Partecipazione a manifestazioni, concorsi, attività, progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze Pianificazione di atelier creativi per una didattica inclusiva Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Ampliamento dell'Offerta Formativa – Trasversalità – Pari Opportunità – Continuità.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>La scuola come luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, il teatro e il cinema per sviluppare abilità complesse di conoscenza e lettura della realtà che contribuiscono alla crescita globale ed equilibrata dell'uomo e del cittadino.</i>
Attività previste	<i>Apertura della biblioteca scolastica (prestito e consultazione di libri) Prestito e consultazione di libri dalla biblioteca online Progettazione e collaborazione con Enti e Biblioteche Comunali Visite alle Biblioteche Comunali e alla "Fiera del libro" di Torino Realizzazione di spettacoli teatrali Costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi Collaborazione con le librerie per la campagna "Io leggo perché" Incontri con scrittori e autori Partecipazione a iniziative proposte da alcune case editrici ("Matematica al centro": promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica - "Leggimi ancora": potenziamento delle abilità di lettura, comprensione del testo)</i>

	<i>Partecipazione a bandi, concorsi e progetti offerti da vari Enti (Università, Fondazioni, Amministrazioni Comunali, ...).</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Impegno finanziario a carico del MOF per insegnanti interni con incarico di coordinamento e realizzazione dei progetti Contributo finanziario a carico delle Amministrazioni Comunali e volontario delle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa: retribuzione degli esperti esterni (animatore teatrale, animatore cinematografico).</i>
Risorse umane	<i>Insegnanti Bibliotecari Esperti - Regista.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Spazi della scuola Biblioteche pubbliche Materiale di facile consumo Teatri comunali e parrocchiali Computer e software specifici.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Osservazioni sistematiche da parte degli insegnanti sull'interesse e sulla partecipazione alle attività degli alunni Miglioramento delle abilità di lettura e comprensione Miglioramento delle abilità espressive mimico-gestuali Miglioramento delle dinamiche relazionali Spettacoli teatrali Materiali prodotti (libri, cortometraggi, video) Partecipazione e autovalutazione degli alunni Aumento dei prestiti Esiti nei concorsi cui si partecipa.</i>
Stati di avanzamento	<i>Confronto con gli esperti Verifiche negli incontri di Plesso e per Classi Parallele Verifiche negli incontri di Dipartimento Verifiche quadrimestrali.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Aumento del piacere e l'interesse per la lettura, miglioramento e potenziamento delle abilità comunicative ed espressive.</i>

PROGETTO P02/04

Denominazione del macro-progetto	LINGUE COMUNITARIE
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare gli esiti Sviluppare le competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educare al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardo di risultato	<i>Implementazione di azioni che incidono sulla modifica degli ambienti di apprendimento attraverso l'innovazione, la ricerca metodologica, il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento Innalzamento dei livelli delle competenze chiave attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Aree di processo	<i>Ambiente di apprendimento - Continuità ed orientamento Orientamento strategico e organizzativo della scuola - Curricolo, progettazione e valutazione. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>
Obiettivo di processo	<i>Aumento dell'utilizzo dell'atelier digitale da parte di tutti gli ordini di scuola Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità Revisione del curriculum, adeguamento delle Programmazioni disciplinari di tutti gli ordini di scuola alla Didattica per competenze Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Ampliamento dell'Offerta Formativa – Trasversalità – Pari Opportunità – Continuità Orientamento – Competenze europee.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>Necessità di fornire agli studenti forme di linguaggio plurime che permettano di orientarsi nei vari ambiti della comunicazione e come opportunità di sensibilizzazione e avvicinamento ad un codice linguistico diverso dal proprio e, in senso più ampio, come conoscenza di altre culture.</i>
Attività previste	<i>Conversazioni, lettura e ascolto di storie "story time" Drammatizzazioni, "Play time" con rime, Role-play Approfondimento di alcuni aspetti tipici della cultura anglosassone Uso della lingua inglese nelle azioni quotidiane Conseguimento della certificazione "Trinity" in orario extracurricolare Scambio interculturale con una Scuola francese Partecipazione a bandi e concorsi.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Impegno finanziario a carico del MOF per insegnanti interni con incarico di coordinamento e realizzazione dei progetti Esperti esterni: insegnante madrelingua</i>

	<i>esaminatore inviato dal Trinity College London Impegno finanziario a carico delle famiglie.</i>
Risorse umane	<i>Insegnanti Esaminatore inviato dal Trinity College London.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Spazi della scuola Materiale di facile consumo LIM, computer, videoproiettori.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Osservazioni sistematiche da parte degli insegnanti sull'interesse e sulla partecipazione degli alunni alle attività Valutazione delle capacità acquisite Superamento degli esami Autovalutazione degli alunni sul grado di soddisfazione delle attività proposte.</i>
Stati di avanzamento	<i>Confronto con gli esperti Verifiche negli incontri di Plesso e per Classi Parallele Verifiche negli incontri di Dipartimento Verifiche quadrimestrali Scrutini finali ed intermedi.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Apprendimento della lingua inglese in età precoce; maggior uso della lingua straniera in situazioni comunicative (inglese e francese); aumento della partecipazione degli alunni corsi per la certificazione "Trinity". Successo formativo dei alunni.</i>

PROGETTO P02/05

Denominazione macro-progetto	INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare gli esiti Sviluppare le competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educare al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardo di risultato	<i>Implementazione di azioni che incidono sulla modifica degli ambienti di apprendimento attraverso l'innovazione, la ricerca metodologica, il miglioramento dei processi di insegnamento/ apprendimento Innalzamento dei livelli delle competenze chiave attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Aree di processo	<i>Inclusione e differenziazione Integrazione con il Territorio e rapporti con le Famiglie.</i>
Obiettivo di processo	<i>Partecipazione a manifestazioni, concorsi, attività, progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze Predisposizione di attività laboratoriali e creative per una didattica inclusiva Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>
Altre priorità linee di indirizzo del D.S.	<i>Inclusione Pari opportunità Cittadinanza attiva.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>Sensibilizzazione degli alunni verso le condizioni di vita di altre persone attraverso varie iniziative a sfondo solidale.</i>
Attività previste	<i>Incontri con esperti su tematiche di: cittadinanza, multimedialità, cultura internazionale Realizzazione di oggetti con materiali, decorazioni e tecniche varie al fine di una raccolta fondi Raccolta di cibo Partecipazione a concorsi e progetti.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Impegno finanziario a carico del MOF per insegnanti interni con incarico di coordinamento e realizzazione dei progetti</i>
Risorse umane	<i>Insegnanti di classe Esperti interni e esterni qualificati Membri di Associazioni di Volontariato: "Altro Canto" e "Banco Alimentare".</i>
Altre risorse necessarie	<i>Aule - Materiali di facile consumo.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Osservazioni sistematiche per rilevare la qualità della partecipazione e il livello di gradimento degli alunni Autonomia di lavoro e padronanza delle tecniche utilizzate Somministrazione di questionari Verifica dell'acquisizione delle competenze Qualità dei manufatti prodotti Quantità di fondi e cibo raccolti.</i>
Stati di avanzamento	<i>Verifiche quadrimestrali.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Aumento della sensibilità alla condivisione e al dono. Aumento: dei gesti solidali e della collaborazione, del rispetto delle differenze e della conoscenza di altre culture.</i>

PROGETTO P04

Denominazione del macro-progetto	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SCOLASTICO
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare gli esiti Investire sul profilo professionale del docente Costruire gradualmente e arricchire il portfolio dei docenti.</i>
Traguardi di risultato	<i>Implementazione di azioni che incidono sulla modifica degli ambienti di apprendimento attraverso l'innovazione, la ricerca metodologica, il miglioramento dei processi di insegnamento/ apprendimento Aumento della percentuale di studenti che consegue esiti positivi nelle prove standardizzate nazionali Innalzare i livelli delle competenze chiave attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise Predisposizione di procedure atte a raccogliere dati relativi ai gap formativi degli studenti nel percorso di studi. Raccogliere e classificare in modo comparato esiti scolastici e dati Invalsi.</i>
Aree di processo	<i>Curricolo, progettazione e valutazione Ambiente di apprendimento Continuità e orientamento Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Orientamento strategico e organizzativo della scuola.</i>
Obiettivo di processo	<i>Formazione del personale scolastico sulla:</i> <ul style="list-style-type: none"> a) <i>sicurezza (ai sensi del D.lgs 81/08 e successive modificazioni)</i> b) <i>privacy (Regolamento europeo DGPR 679 maggio 2016)</i> c) <i>didattica, metodologie, ambienti digitali</i> d) <i>inclusione</i> <i>Priorità del MIUR e Unità Formative di scopo.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Piano triennale di formazione legge 107 art. 1 comma 124 – 125 – Ampliamento dell'Offerta Formativa – Trasversalità – Continuità – Orientamento – PNSD.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>Bisogno formativo del personale scolastico per il raggiungimento delle competenze necessarie a svolgere la propria azione didattica e lavorativa fondamentale per lo sviluppo professionale, indispensabile sostegno agli obiettivi di cambiamento/ miglioramento.</i>
Attività previste	<i>Monitoraggio dei bisogni formativi del personale scolastico Somministrazione di questionari di autoanalisi ed elaborazione dei dati Partecipazione ai corsi organizzati dalla Scuola capofila della Rete Territoriale Ambito To06 Realizzazione da parte della Scuola di Unità Formative di scopo Partecipazione a corsi di formazione offerti da Enti e Associazione riconosciute dal MIUR Autoformazione (valutazione Scuola Primaria) Accoglienza docenti neoassunti (Scuole Innovative: disponibilità delle scuole ad accogliere docenti neo-assunti in una giornata di osservazione "full immersion") Confronti Condivisione di materiali.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Retribuzione dei formatori/esperti interni o esterni Impegno finanziario a carico della dotazione ordinaria del MIUR (Scuola Polo Ambito To06)</i>
Risorse umane	<i>Dirigente Scolastico - Insegnanti Personale ATA Formatori.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Spazi individuati dalla Scuola capofila Spazi dell'Istituto Ambiente digitale di apprendimento Materiale di facile consumo LIM, Computer, strumenti digitali Altri dispositivi tecnologici specifici.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Numero di partecipanti ai corsi Portfolio ministeriale area pubblica/ area riservata Questionario di valutazione e autovalutazione</i>
Stati di avanzamento	<i>Arricchimento del portfolio Confronto con gli esperti Confronto nei gruppi di lavoro Verifiche nelle riunioni di Plesso - per Classi Parallele - di Dipartimento Verifica quadrimestrale.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Costruire competenze professionali all'interno del contesto scolastico colto nell'integrità delle sue componenti organizzative, relazionali e didattiche. Migliorare le condizioni di sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro.</i>

PROGETTO A05

Denominazione del macro-progetto	VISITE E VIAGGI
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare gli esiti Sviluppare le competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educare al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardo di risultato	<i>Implementazione di azioni che incidono sulla modifica degli ambienti di apprendimento attraverso l'innovazione, la ricerca metodologica, il miglioramento dei processi di insegnamento/ apprendimento. Innalzare i livelli delle competenze chiave attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Aree di processo	<i>Continuità e orientamento Integrazione con il Territorio e rapporti con le Famiglie.</i>
Obiettivo di processo	<i>Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità. Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Ampliamento dell'Offerta Formativa – Continuità – Trasversalità – Inclusione – Pari Opportunità – Competenze Europee.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>Programmazione didattica: arricchimento formativo degli alunni attraverso l'esperienza, l'osservazione diretta (di nozioni e/o concetti appresi durante le lezioni in aula).</i>
Attività previste	<i>Visite sul territorio e fuori dallo stesso Visite a luoghi, parchi, mostre, musei, monumenti e testimonianze storiche, geografiche e scientifiche Interventi di specialisti nelle classi.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Contributo economico a carico delle famiglie.</i>
Risorse umane	<i>Insegnanti di classe Personale ATA Accompagnatori.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Pullman privato e/o di linea, treno Scuolabus.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Osservazioni per rilevare la qualità della partecipazione e il livello di gradimento degli alunni Interesse e partecipazione degli alunni Relazioni di vario tipo come sintesi delle esperienze.</i>
Stati di avanzamento	<i>Verifiche nelle riunioni di Plesso - per Classi Parallele - di Dipartimento. Verifica quadrimestrale.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Garantire agli allievi esperienze differenziate di vita per l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente svolte in classe/sezione contribuendo all'arricchimento personale cognitivo e culturale attraverso l'esperienza diretta.</i>

PROGETTO A06

Denominazione del macro- progetto	ORIENTAMENTO
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare gli esiti Sviluppare le competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educare al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico Migliorare il sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio tra i vari ordini di scuola.</i>
Traguardo di risultato	<i>Implementazione di azioni che incidono sulla modifica degli ambienti di apprendimento attraverso l'innovazione, la ricerca metodologica, il miglioramento dei processi di insegnamento/ apprendimento Predisposizione di procedure atte a raccogliere dati relativi ai gap formativi degli studenti nel percorso di studi Raccolta e classificazione comparata degli esiti scolastici e dei dati Invalsi Innalzamento dei livelli delle competenze chiave attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise Monitoraggio triennale sulla coerenza delle attività educativo-didattiche d'Istituto con gli obiettivi privilegiati da PdM.</i>
Aree di processo	<i>Ambiente di apprendimento Continuità e orientamento Integrazione con il Territorio e rapporti con le Famiglie Orientamento strategico e organizzativo della scuola.</i>

Obiettivo di processo	<i>Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate Aumento dell'utilizzo dell'atelier digitale da parte di tutti gli ordini di scuola Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Pari Opportunità – Continuità – Trasversalità – Ampliamento dell'Offerta Formativa.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>Realizzazione di un percorso formativo, improntato sulla continuità educativo - didattica, lineare ed omogeneo nello sviluppo delle competenze dell'alunno, che investa aspetti mentali, culturali e comportamentali in continuo adeguamento ad una realtà che si evolve velocemente e globalmente per orientarlo nelle scelte future. Porre la Scuola al centro di un sistema più vasto ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva evitando, il più possibile, discontinuità tra vita scolastica ed extra-scolastica.</i>
Attività previste	<i>Potenziamento disciplinare in attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari Partecipazione ad incontri con Enti predisposti ad attività di informazione e formazione Test sugli interessi e sulle attitudini degli studenti Consiglio orientativo Compilazione di schede di comunicazione di raccordo tra i vari ordini di scuola Coordinamento e organizzazione di laboratori – ponte tra le scuole dell'Istituto Interventi nelle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado di docenti di alcune Scuole Secondarie di 2° grado Attivazione di uno sportello per genitori ed alunni, incontri con le famiglie delle classi terze (Scuola Secondaria di 1° grado) Interventi di esperti sull'orientamento Accoglienza dei tirocinanti universitari per la realizzazione di percorsi educativi - didattici Accoglienza dei docenti neo immessi in ruolo (Scuole Innovative – Giornate di Full Immersion) Partecipazione a gare, bandi e concorsi.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Ricorso all'autonomia scolastica Impegno finanziario a carico del MOF per la retribuzione delle Funzioni Strumentali con compenso forfettario Impegno finanziario a carico del MOF per insegnanti interni con incarico di coordinamento e realizzazione dei progetti</i>
Risorse umane	<i>Insegnanti di classe Insegnanti di potenziamento (se assegnati) Insegnanti accoglienti.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Spazi della scuola Materiali di facile consumo Documenti di consultazione finalizzati alla conoscenza del sistema Scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Incontro e raccordo tra Scuola Secondaria di 1° grado e Scuola Secondaria di 2° grado Monitoraggio dei risultati degli allievi nei loro percorsi di studio e formazione dopo la Scuola Secondaria di 1° grado Partecipazione dei genitori e degli allievi al servizio di sportello orientativo e ai vari incontri proposti Osservazioni sistematiche in itinere, interviste, autovalutazione da parte degli alunni sul grado di soddisfazione delle attività proposte Relazioni comprensive di: osservazioni, progettazione, realizzazione di unità didattiche e riflessioni effettuate (studenti universitari tirocinanti) Questionari di valutazione sulle attività svolte dagli studenti tirocinanti.</i>
Stati di avanzamento	<i>Incontri periodici con docenti Tutor (Facoltà di Scienze della Formazione Primaria - Università degli Studi di Torino) Incontri periodici con i responsabili del progetto Verifica negli incontri di Dipartimento e di Plesso Verifiche quadrimestrali.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Passaggio da un ordine di scuola e l'atro sereno in assenza di segnali di frattura. Scelte consapevoli a seguito dell'attivazione di processi cognitivi e meta - cognitivi. Scelta consapevole del percorso universitario/ lavorativo. Aumento della consapevolezza di quali siano le competenze professionali necessarie a svolgere il ruolo di docente. Raggiungimento del successo formativo.</i>

PROGETTO P01/07	<i>PON FESR – azione 13.1.2 Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione, promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali al fine di preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.</i>
------------------------	--

CURRICOLO OBBLIGATORIO PIANI DI STUDIO

SCUOLA INFANZIA

Ore 8.00/9.00	Accoglienza e attività libere in sezione
Ore 9.00/10.00	Raccolta presenze, calendario, assegnazione incarichi, svolgimento di attività propedeutiche ai laboratori (letture, racconti di storie, giochi, ipotesi, ...)
Ore 10.00/11,30	Attività per laboratori: <ul style="list-style-type: none"> ✓ musica, arte, motricità ✓ proto matematica/esperienze scientifiche ✓ educazione metalinguistica
Ore 11,30/12.45	Momento educativo del pranzo e successiva igiene orale
Ore 12,45/13,30	Gioco libero e/o guidato in salone, in sezione o in giardino
Ore 13,30/15,45	Riposo per i bambini di 3 e 4 anni
Ore 13,30/15,45	Attività didattiche per i bambini di 5 anni
Ore 15,45/16.00	Uscita

SCUOLA PRIMARIA

Discipline	27 ore				40 ore		
	1 ^a	2 ^a	3 ^a - 4 ^a	5 ^a	1 ^a	2 ^a	3 ^a - 4 ^a - 5 ^a
ITALIANO	7	7	7	7	9	8	7
MATEMATICA	7	7	6	7	7	7	7
SCIENZE	1	1	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	1	2	3
STORIA	2	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	1	1	1	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	2	2	2
RELIGIONE (IN BASE ALLA SCELTA DELLE FAMIGLIE)	2	2	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA 33 ore annuali trasversali	MONTE ORE annuale 891 (924h classe V)				MONTE ORE annuale 1320		

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

TEMPO	SEZ	N° ORE CURRICOLARI	DISCIPLINA	N° ORE SETTIMANALI	TOT. ORE ANNUALI
NORMALE	A-B-D-E	30 ORE	ITALIANO	6	198
			STORIA	2	66
			GEOGRAFIA	1	33
			APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	1	33
			FRANCESE	2	66
			INGLESE	3	99
			MATEMATICA	4	132
			SCIENZE	2	66
			TECNOLOGIA	2	66
			MUSICA	2	66

			ARTE	2	66
			ED. MOTORIA	2	66
			RELIGIONE (in base alla scelta delle famiglie)	1	33
			EDUCAZIONE CIVICA a cura di tutti i docenti	33 ore annuali trasversali	
PROLUNGATO	C	36 ORE	ITALIANO	6	204
			STORIA	2	66
			GEOGRAFIA	1	33
			APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	1	33
			FRANCESE	2	66
			INGLESE	3	99
			MATEMATICA	4	132
			SCIENZE	2	66
			TECNOLOGIA	2	66
			MUSICA	2	66
			ARTE	2	66
			ED. MOTORIA	2	66
			RELIGIONE (in base alla scelta delle famiglie)	1	33
			EDUCAZIONE CIVICA	33 ore annuali trasversali	
			MENSA	3	99
			LABORATORI LINGUISTICO-ESPRESSIVI E TECNICO-SCIENTIFICI	3	99

CURRICOLO OPZIONALE EXTRA CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1°

<p>Attività di recupero delle competenze disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ITALIANO • MATEMATICA • INGLESE
<p>Attività di valorizzazione delle eccellenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LINGUA INGLESE certificazione “TRINITY” • MUSICA creazione dell’Orchestra di Istituto
<p>Partecipazione ai PON /FSE se finanziati</p>

V. Fabbisogno di Organico Art.1, c.64 (Lg. 107 13 luglio 2015)

A decorrere dall’anno scolastico 2016/17, con cadenza triennale, è determinato l’”organico dell’autonomia”

Cic. MIUR n.2852 del 5/09/2016

(Vedi “Risorse di Organico”)

Art.1, c.83 (Lg. 107 13 luglio 2015)

Il dirigente può individuare nell’organico dell’autonomia fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell’istituzione scolastica.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono previste alcune figure di supporto alla dirigenza.

(Vedi: “Risorse per l’Organizzazione” e “Organigramma d’Istituto” nel .P.T.O.F.).

VII. Risorse in infrastrutture

Infrastruttura/ Attrezzatura	Motivazione	Fonti di Finanziamento
<p>1) <i>Modifica degli ambienti di apprendimento – Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria</i></p> <p>2) <i>Acquisizione materiale didattico multimediale</i></p> <p>3) <i>Rinnovo della dotazione informatica di base e manutenzione ordinaria – tutti i plessi</i></p> <p>4) <i>Acquisto programmi informatici e dotazione digitale della Segreteria</i></p> <p>5) <i>Atelier digitale</i></p> <p>6) <i>Implementazione di un modello standard del sito scolastico</i></p>	<p>Titolo progetto</p> <p>“Ambienti di apprendimento multimediali”</p> <p>Sintesi del progetto</p> <p>Introduzione di dispositivi multimediali fissi e mobili per il potenziamento delle aule tradizionali (conversione in classi aumentate dalla tecnologia) e delle aule-laboratorio.</p> <p>Aree di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Qualificazione dell’Offerta Formativa d’istruzione – Potenziamento delle competenze chiave europee degli allievi – Promozione dei principi di equità e di coesione attraverso il rafforzamento della scuola e il sostegno degli studenti in difficoltà (<i>DSA, BES</i>) – Acquisizione di competenze digitali dei docenti attraverso la formazione alle nuove tecnologie – Trasformazione di alcune classi attraverso la progettazione di nuovi ambienti e di una nuova didattica – Costruzioni di ambienti di apprendimento collaborativi e di una cultura aperta alle innovazioni – Potenziamento delle attività laboratoriali – Digitalizzazione a favore dell’innovazione didattica – Realizzazione di un percorso di migrazione verso piattaforme Cloud Qualificate – Flessibilità, integrazione e modernità delle applicazioni – Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e azioni sulla formazione e sull’adozione di approcci didattici innovativi – Promozione di un’azione di integrazione e di potenziamento delle aree disciplinari di base per migliorare l’apprendimento – Garanzia che le aule dedicate alla didattica abbiano strumentazioni tecnologiche, accesso a internet e ai contenuti digitali 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Fondi europei: avvisi PON</i> - <i>Avviso 38007 del 27/05/2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”</i> - <i>Avviso 10812 del 13 maggio 2021 “Spazi e strumenti digitali per le STEM”</i> - <i>Progetti sponsorizzati da altri Enti</i> - <i>“Piano Scuola 4.0” classi innovative e laboratori per le professioni digitali del futuro</i> - <i>Fondi ministeriali da bandi</i> - <i>Convenzioni I.C.</i> - <i>Donazione Genitori tramite la raccolta punti</i> - <i>“PNRR M1C1 Investimento 1.2” abilitazione al Cloud per le PA locali scuole</i> - <i>“PNRR M1C1 Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale” finanziato dall’Unione Europea-NextGenerationEU</i> <p><i>Collaborazione con i Comuni di Almese - Rubiana - Villar Dora</i></p>

<p>7) Biblioteche innovative (inserito nella programmazione dell'Istituto)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Regolare funzionamento nell'utilizzo del registro elettronico - Regolare funzionamento delle attività didattiche - Regolare funzionamento delle attività amministrative - Processo di informatizzazione e dematerializzazione <p><i>(Dlgs.n.33/2013; DPCM del 3/12/2013 ai sensi delle norme CAD/2005)</i></p> <p>Aree di miglioramento per tutti i tre Ordini di Scuola.</p> <p>Strutturazione dell'ambiente di apprendimento centrato sul GIOCO per sviluppare le competenze di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) comunicazione b) progettazione c) cittadinanza <ul style="list-style-type: none"> - Strategie didattiche e metodologie innovative - Situazioni di apprendimento che privilegiano: learner-centered, problem-solving, creatività cooperazione. - Percorsi di robotica educativa - Sviluppo del pensiero computazionale - Teatro e attività espressive - Costruzione di un ambiente dedicato alla consultazione dei depositi librari tramite OPAC SBN nazionale - Collegamento in Rete con le biblioteche comunali - Gestione del prestito dei testi in adozione - Utilizzo di programmi di presentazione creativa - Gestione dei rapporti con i rappresentanti delle case editrici. 	
<p>8) Dotazione materiale didattico specifico per attività alunni con disabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Diritto allo studio</i> • <i>Successo formativo</i> 	<p><i>Scuola Polo BES Liceo "N. Rosa"</i></p> <p><i>BANDO per l'attuazione dell'art. 1, comma 962 della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto n. 1602 del 30.06.2022</i></p>
<p>9) Adeguamento infrastrutture per l'educazione musicale</p>	<p><i>Valorizzazione e potenziamento della disciplina musicale</i></p>	<p><i>Fondi ministeriali ed europei</i></p>

RISORSE PER L'ORGANIZZAZIONE

Nell'ambito delle scelte di Organizzazione, sono previste le seguenti *figure di riferimento*:

- ❖ 10% di docenti che coadiuvano il *Dirigente Scolastico* in attività di supporto organizzativo-didattico dell'istituzione scolastica: n.2 *Collaboratori del Dirigente Scolastico* e n.8 *Responsabili di plesso*;
- *Funzioni Strumentali alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa* corrispondenti alle seguenti Aree:
 - a. *Gestione P.T.O.F. e Formazione Docenti*;
 - b. *Valutazione e Autovalutazione*;
 - c. *Informatica e nuove tecnologie*;
 - d. *Orientamento e Continuità*;
 - e. *Inclusione*.

Nell'ambito della *Sicurezza per la gestione dell'emergenza sanitaria* sono previste le seguenti *Azioni*:

- è stato istituito il 26/06/2020 il Comitato di vigilanza anti Covid-19;
- sono stati nominati il Referente Covid di Istituto, i Referenti Covid di ogni plesso scolastico, i loro sostituti;
- è stata istituita la figura del Coordinatore interno alla Sicurezza, ruolo di collaborazione con il dirigente scolastico e il Rspg.

Altri incarichi:

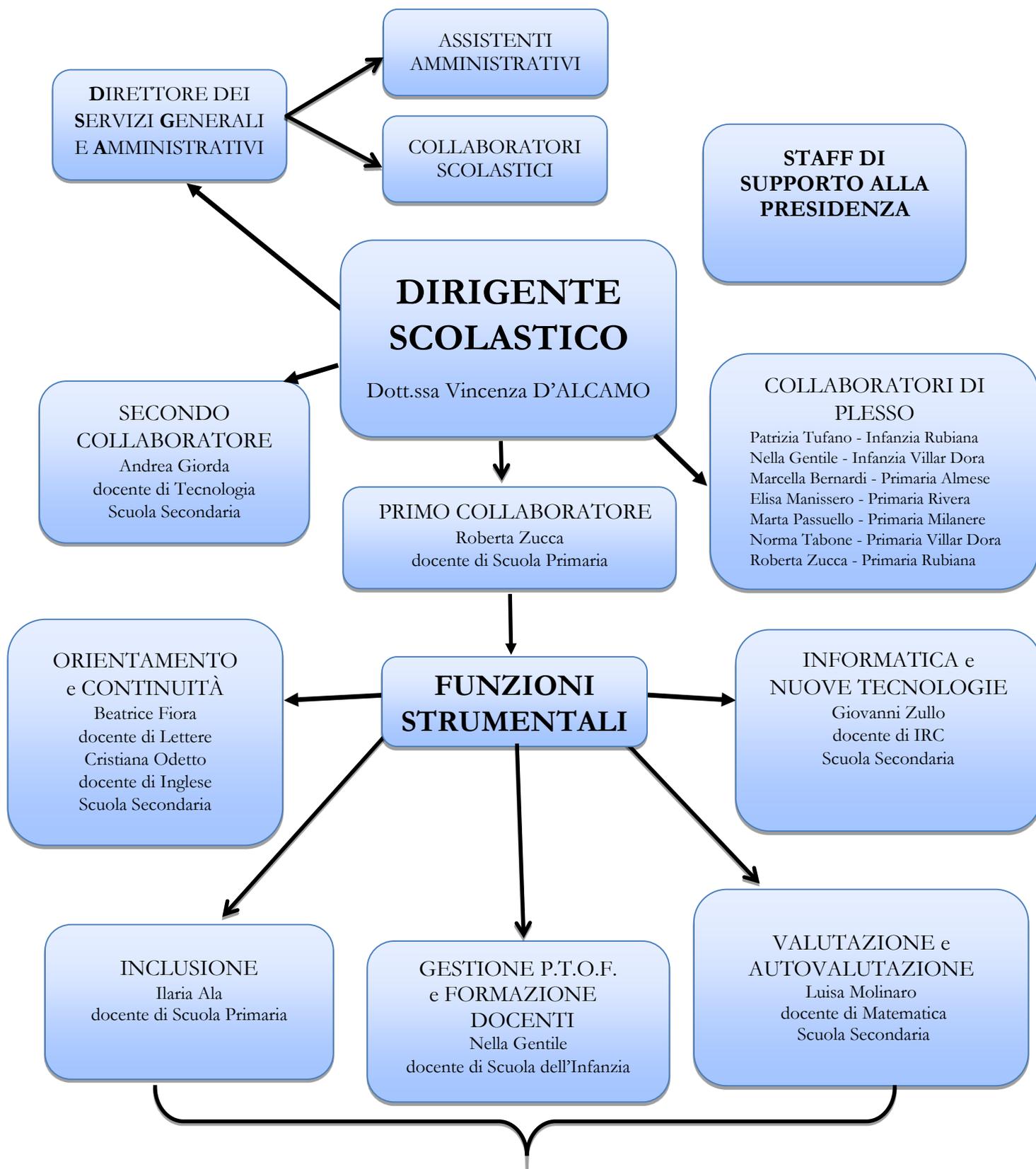
- *Referenti*: DSA, Disabilità e Autismo, Alunni stranieri, Bullismo e Cyber bullismo, Sport, Legalità, Ambiente, salute e cultura, Lingue straniere, Educazione Civica, INVALSI Scuola Primaria, INVALSI Scuola Secondaria, rete "Slegàmi", Tirocinio, Animatore digitale e Team innovazione digitale, Coordinatore interno per la sicurezza; Orario scolastico Scuola Secondaria.

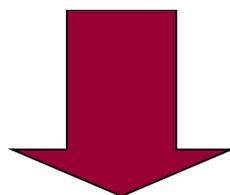
Incarichi specifici per il Personale Ata;

- *Commissioni* istituite per l'elaborazione di linee pedagogiche comuni tra gli ordini di scuola, di strumenti/modelli e di spazi per la riflessione e la condivisione delle metodologie didattiche innovative. Aree tematiche di intervento:
 - Curricolo, Valutazione, Continuità;
 - Salute, Mensa, Orario;
 - Dipartimenti per Aree disciplinari;
 - Incontri di Interplesso - Scuola dell'Infanzia;
 - Classi parallele - Scuola Primaria;
 - Dipartimenti umanistico-espressivo, tecnologico-scientifico, artistico-espressivo - Scuola Secondaria;
 - Ambito inclusione per tutti gli Ordini di Scuola;
 - GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) ispirato al principio della massima condivisione essendo stato concepito in una modalità di costituzione allargata. Annualmente predisporre il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione) e procedere alla verifica finale dello stesso;
 - Rete Territoriale dell'Ambito n.6, istituita con delibera del C.I. n.41 e in ottemperanza alle disposizioni dell'USR ai sensi dell'art.1 c.70 L.107/15;
 - Convenzioni, gli Accordi, i Protocolli con gli Enti Istituzionali e del Territorio che operano nei settori dell'istruzione e della formazione;
 - Nucleo Interno di Auto Valutazione, presieduto dal Dirigente Scolastico cura il RAV, il PdM nell'ambito del processo di autovalutazione e di miglioramento dell'istituzione scolastica secondo le indicazioni previste dal Sistema Nazionale di Valutazione.

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

ORGANIGRAMMA





COMMISSIONI/GRUPPI DI LAVORO

Il collegio dei docenti, a inizio d'anno scolastico, propone un piano di articolazione in **Commissioni/gruppi di lavoro** al fine di rendere più incisiva la programmazione e l'organizzazione del servizio scolastico.

SETTORE GESTIONALE	
NUCLEO INTERNO DI AUTOVALUTAZIONE DPR 80/13 - Direttiva n.11 del 18 settembre 2014	Si occupa di stilare il Rapporto di Autovalutazione che fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il Piano di Miglioramento. Il nucleo redige il Piano di Miglioramento ed è composto dal Dirigente Scolastico, dal 1° e 2° Collaboratore e dalle Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa: PTOF e formazione dei docenti, Valutazione e Autovalutazione, Inclusione, Informatica e Nuove Tecnologie, Orientamento e Continuità.
G.L.I.	Si occupa di collaborare all'interno dell'Istituto alle iniziative educative e d'integrazione che riguardano studenti con B.E.S. (disabilità, disturbi evolutivi specifici e dell'area dello svantaggio). Prevede la partecipazione di insegnanti, genitori, personale ATA, rappresentanti dell'ASL e del Con.I.S.A.
SETTORE DI SVILUPPO	
COMMISSIONE CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Elabora il Curricolo di Istituto secondo la normativa vigente, e con la finalità di adeguarlo al RAV e al Piano di Miglioramento. Promuove e pianifica la ricerca - azione pedagogico-didattica dell'Istituto.
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Si occupano di condividere le programmazioni e di predisporre le prove comuni in itinere (dipartimento linguistico-comunicativo, dipartimento scientifico-tecnologico, dipartimento artistico-espressivo).
COMMISSIONE GRADUATORIA SCUOLA DELL'INFANZIA	Prende in considerazione le domande di iscrizione e, sulla base dei criteri adottati dal Consiglio d'Istituto, stila una graduatoria degli iscritti e ammessi alla frequenza e l'eventuale lista d'attesa. È prevista la partecipazione dei genitori.
GRUPPO DI LAVORO CONTINUITÀ E SCAMBIO DI INFORMAZIONI	Predisporre iniziative di continuità, sui tre ordini di scuola, con lo scopo di facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, mirando a garantire concretamente una continuità educativa, progettuale e formativa. Raccoglie le informazioni e gli elementi necessari a formare le classi.
COMMISSIONE SICUREZZA/COVID	Si occupa della normativa in merito alla sicurezza e alla relativa applicazione nei vari plessi, formulando azioni di intervento e di coordinamento sul tema.
COMMISSIONE MENSA	Si occupa di partecipare alle riunioni con l'ente preposto alla gestione della mensa e controlla la quantità e la qualità dei cibi forniti agli alunni.

REFERENTI

Referenti Disabilità e Autismo

Barbara MALAFRONTÉ
docente di sostegno
Scuola dell'Infanzia
Marta FRANCHINO
docente di sostegno
Scuola Secondaria

Team digitale

Giovani ZULLO
docente di IRC
Scuola Secondaria
Lorena MALUSÀ
docente di Scuola Primaria
Deborah VARDA
docenti di Scuola dell'Infanzia

Animatore Digitale

Andrea GIORDA
docente di Tecnologia
Scuola Secondaria

Referente dei D.S.A.

Nella GENTILE
docente di Scuola dell'Infanzia

Referente Bullismo e Cyber bullismo

Cristina BUGGIA
docente di Scuola Primaria

Coordinatore Interno per la Sicurezza

Marta PASSUELLO
docente di Scuola Primaria

Referente Tirocinio

Cristina BUGGIA
docente di Scuola Primaria

Referente Legalità

Silvia CARLONE
docente di Italiano
Scuola Secondaria

Referente Covid di Istituto

Vincenzo ZAPPIA
docente di Italiano
Scuola Secondaria

Referente alunni stranieri

Raffaella BALZANO
docente di Scuola Primaria

Referenti Sport

Erica RACITI
docente di Scuola Primaria
Laura BÖRNER
docente di Ed. Fisica
Scuola Secondaria

Referente Lingue straniere

Silvia AMBIVERI
docente di Scuola Primaria
Cristiana ODETTO
docente di Inglese
Alessia BERGERO
docente di francese
di Scuola Secondaria

Referente Educazione Civica

Manuela BUNINO
docente di Italiano
Scuola Secondaria

Referenti Ambiente, Salute

Giulia POLLANO
docente di Scuola Primaria
Filippo BECHIS
docente di Italiano
Scuola Secondaria
e Referente biblioteca

Referente e Coordinatrice del progetto "Scuole Innovative"

Nella GENTILE
docente di Scuola dell'Infanzia

Referente Orario scolastico Scuola Secondaria

Luisa MOLINARO
docente di Matematica
Scuola Secondaria

Referenti Progetto "SLEGAMI"

Barbara MALAFRONTÉ
docente di sostegno
Scuola dell'Infanzia
Ilaria ALBERI
docente di
Scuola Primaria

Referente INVALSI

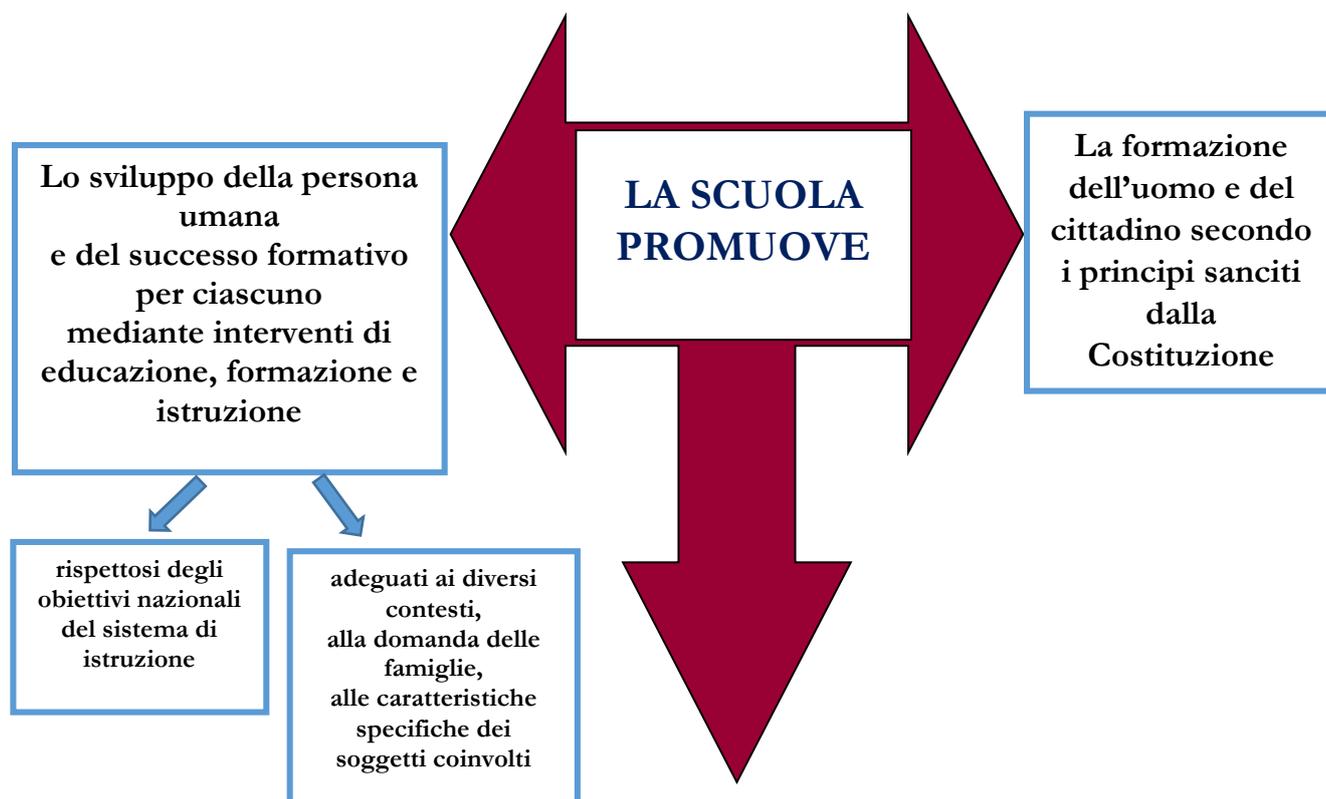
Scuola Primaria
Roberta ZUCCA
Referente INVALSI
Scuola Secondaria
Lucia AGAZZINI

Referente progetti promossi dall'Unione dei Comuni "Alpi Graie"

Roberta ZUCCA
docente di Scuola Primaria

Denominazione incarico collaboratori	Mansioni
Primo collaboratore e Secondo collaboratore	Supporto al Dirigente Scolastico per l'organizzazione e il coordinamento amministrativo e didattico dell'Istituto
Collaboratori di plesso	Supporto al Dirigente Scolastico per l'organizzazione e il coordinamento nel plesso di riferimento
Altre Figure di coordinamento Funzioni Strumentali (Art. 33 CCNL 2009)	Mansioni
Funzione Strumentale Gestione P.T.O.F. e Formazione Docenti	Svolge attività di progettazione, coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico. Collabora con il D.S. alla revisione, integrazione e aggiornamento del PTOF in termini di efficacia e leggibilità. Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali e di formazione. Organizza la realizzazione dei progetti.
Funzione Strumentale alla Valutazione e Autovalutazione	Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. Coordina, gestisce e controlla le attività di valutazione degli apprendimenti degli studenti e dei processi di valutazione.
Funzione Strumentale all'Inclusione	Coordinare le attività per il sostegno, l'accoglienza, il recupero, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
Funzione Strumentale Informatica e Nuove Tecnologie	Promuove e coordina l'innovazione tecnologica in collaborazione con l'animatore digitale e il team.
Funzione Strumentale all'Orientamento e Continuità	In coerenza con il PTOF studia propone e monitora i processi di orientamento e continuità degli alunni sia in entrata, sia in uscita.
Altre figure di coordinamento	Mansioni
Coordinatori della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1°	Cura i rapporti con i colleghi, gli alunni, le famiglie in merito alla programmazione e all'andamento generale della classe.
Referente di Dipartimento – Scuola Secondaria di 1° grado	Realizza interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti. Promuove e sostiene la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.
Referente: - dei DSA - Alunni stranieri - Disabilità e Autismo - Bullismo e Cyber bullismo - Legalità - Sport - Ambiente, Salute e Cultura - Lingue straniere - Educazione Civica - Invalsi Scuola Primaria - Invalsi Scuola Secondaria - Tirocinio - Orario scolastico Scuola Secondaria - Covid di Istituto - Coordinatore del progetto "Scuole Innovative" - Team innovazione digitale - Coordinatore interno per la sicurezza	Cura e organizzazione e coordinamento delle attività relative all'area di intervento.

LE FINALITÀ DELLA SCUOLA



Scuola dell'Infanzia

Il bambino come "soggetto attivo" impegnato in un processo di costruzione della conoscenza attraverso una continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e le culture.

Scuola Primaria

L'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza dei quadri concettuali, delle abilità, delle modalità di indagine essenziali alla comprensione del mondo umano, naturale e artificiale.

Scuola Secondaria di 1°

L'innalzamento del livello di educazione ed istruzione personali, realizzando un primo passaggio dagli ambiti più generali del sapere alle discipline più formalizzate, caratterizzate da un livello più alto di astrazione.

L'orientamento di ciascun alunno favorendo un processo formativo continuo, che offra al preadolescente la possibilità di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, portando avanti lo sviluppo di un progetto di vita personale in relazione alle scelte per l'attività successiva.

GLI OBIETTIVI DELLA SCUOLA

Sviluppare l'autonomia e la flessibilità di pensiero attraverso:

- **la maturazione** del senso di responsabilità
- **la capacità** di reagire positivamente agli stimoli didattici ed educativi
- **la capacità critica**

Costruire l'identità personale e sociale attraverso:

- **il rispetto** di sé e delle proprie cose
- **la consapevolezza** delle proprie capacità e possibilità
- **lo sviluppo** della motivazione a conoscere ed imparare
- **il rispetto** degli altri e delle cose altrui
- **la collaborazione** e la cooperazione

Promuovere competenze attraverso:

- **l'uso del linguaggio** come mezzo di comunicazione, mediante una conoscenza e un uso sempre più ampio di termini specifici, appartenenti ai diversi ambiti espressivi
- **l'incremento progressivo** dei tempi di attenzione e di concentrazione
- **lo sviluppo** di abilità e la valorizzazione delle attitudini
- **l'acquisizione e l'approfondimento** delle conoscenze, da quelle più legate all'esperienza a quelle più specifiche e disciplinari
- **il potenziamento** delle abilità logiche, linguistiche ed espressive
- **l'educazione a procedere** in modo sistematico utilizzando le capacità di osservazione, analisi, sintesi e rielaborazione critica
- **lo sviluppo delle capacità** che consentono di "imparare ad imparare"
- **lo sviluppo delle abilità** legate all'acquisizione di un metodo di studio
- **lo sviluppo delle abilità sociali** che consentono di partecipare attivamente, democraticamente e costruttivamente alla vita collettiva.

L'acquisizione di tali competenze in termini di Sapere, Saper fare e Saper essere è un traguardo raggiungibile progressivamente, nel rispetto delle caratteristiche, delle dinamiche e delle tappe dell'età evolutiva.

AUTONOMIA AI SENSI DEL

D.P.R. 275/99 – L. 107/2015

(AUTONOMIA SCOLASTICA)



Flessibilità

COME riconoscimento di bisogni e diritti dei minori,
capacità di adattamento costruttivo a situazioni nuove,
accettazione e valorizzazione delle diversità

SCUOLA DELL'INFANZIA

- ❖ Flessibilità dell'orario dei docenti
- ❖ Momenti di contemporaneità tra insegnanti
- ❖ Attivazione di laboratori a classi aperte
- ❖ Attività curriculari che nascono da idee ed esperienze dirette dei bambini
- ❖ Riprogettazione in base alle motivazioni e agli interessi che i bambini manifestano in itinere

SCUOLA PRIMARIA

- ❖ Flessibilità dei modelli organizzativi che si esplica all'interno dei plessi e all'interno delle singole classi
- ❖ Flessibilità dei modelli orari dei vari plessi (vedi allegato schede scuole) che permette di migliorare l'Offerta Formativa, mediante differenti proposte dei tempi scuola

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- ❖ Flessibilità del modello orario che permette di differenziare l'Offerta Formativa mediante due proposte di tempo scuola
- ❖ Flessibilità dei modelli organizzativi che si esplica all'interno delle singole classi
- ❖ Flessibilità del modello organizzativo del Tempo Prolungato mediante il ricorso alla quota dell'autonomia

**AREE PRIVILEGIATE DI INTERVENTO
DIDATTICO COERENTI CON LE LINEE DI
INDIRIZZO EMANATE DAL DIRIGENTE**

❖ **PARI OPPORTUNITÀ**

- Accoglienza
- Valorizzazione delle differenze
- Integrazione
- Attività di recupero e potenziamento in base alle risorse

❖ **TRASVERSALITÀ**

Selezione ragionata e condivisa di obiettivi, contenuti e metodologie che, superando le discipline, guidino il percorso di crescita personale e culturale di ogni alunno

❖ **CONTINUITÀ**

- Attività congiunta/coordinata di progettazione didattica
- Riorganizzazione e raccordo dei curricoli
- Formazione comune degli insegnanti
- Utilizzo di docenti per i laboratori
- Attività didattiche verticali
- Attività di accoglienza negli anni ponte
- Attività di orientamento

❖ COMPETENZE EUROPEE

- *Competenza alfabetica funzionale;*
- *Competenza multilinguistica;*
- *Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;*
- *Competenza digitale;*
- *Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;*
- *Competenza in materia di cittadinanza;*
- *Competenza imprenditoriale;*
- *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

❖ ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- *Uscite didattiche* finalizzate all'approfondimento della programmazione didattica
- *Attività progettuali e laboratoriali* volte al potenziamento delle capacità personali per l'armonico sviluppo dell'individuo.

Partecipazione a:

- *Giocchi matematici* promossi dall'Università Bocconi di Milano
- *Giocchi linguistici (italiano)*
- *Giocchi sportivi, gare, competizioni e tornei*
- Partecipazione a progetti e concorsi proposti da Enti esterni
- *Laboratori artistici* in tutti i plessi
- *Premio "Calcagno"* per gli alunni della Scuola Secondaria e Primaria del Comune di Almese
- *Premio "Dino Campana"* laboratorio di poesia e concorso per la Scuola Primaria di Rubiana
- *Corso di potenziamento* delle abilità comunicative in lingua inglese certificate dal Trinity per gli alunni della Scuola Secondaria e della Scuola Primaria
- *Scambio interculturale* con una scuola francese
- *Coding* per lo sviluppo del pensiero computazionale
- *Robotica* per lo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica

Attività specifiche per il corso C del tempo prolungato

- *Matematica per tutti*
- *Teatro*
- *Storia del cinema*
- *Gli strumenti del poeta*
- *Geostoria*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA PERSONA

“Indicazioni per il Curricolo”, 16 novembre 2012

**La Scuola di ogni ordine e grado è un luogo di incontro
e di crescita della persona.**

Istruire educando significa:

**Consegnare il patrimonio culturale, che ci viene
dal passato, perché non sia disperso.**

**Accompagnare il percorso di formazione e di
costruzione della personalità di ogni studente.**

Promuovere il senso di responsabilità e legalità.

**Preparare i giovani alla vita adulta,
fornendo le competenze indispensabili
per essere protagonisti della vita sociale.**

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

“Indicazioni per il Curricolo”, 16 novembre 2012

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Sé e l'Altro

1. Scoperta del sé, riconoscimento dell'altro
2. Valorizzazione di esperienze
3. Sviluppo dell'affettività attraverso il confronto, il rafforzamento dell'autostima e la canalizzazione dell'aggressività
4. Sviluppo del senso di appartenenza al proprio gruppo

Il corpo e il movimento

1. Maturazione di capacità motorie in relazione allo spazio circostante
2. Ampliamento delle strategie di relazione e comunicazione
3. Sviluppo dell'identità personale

Immagini, suoni, colori

1. Sviluppo della creatività
2. Sviluppo delle strutture espressive:
 - attività grafiche, pittoriche e plastiche
 - attività drammatico - teatrali
 - attività sonore e musicali
 - educazione all'uso dei mass-media
3. Capacità di produrre e comprendere messaggi attraverso linguaggi non verbali

I discorsi e le parole

1. Sviluppo delle strutture comunicative
2. Formulazione di ipotesi sulla lingua scritta e sperimentazione delle prime forme di comunicazione attraverso la scrittura
3. Ampliamento delle capacità di attenzione e di ascolto
4. Comunicazione della propria esperienza relazionale ed affettiva.

La conoscenza del mondo

1. Incentivare l'esplorazione e la percezione della realtà attraverso l'uso dei cinque sensi
2. Usare elementari strumenti di registrazione e di misurazione
3. Esplorare e mettere la scoperta in relazione, in ordine e in corrispondenza.

SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA

1. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
2. Favorire l'esplorazione e la scoperta
3. Incoraggiare l'apprendimento cooperativo
4. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
5. Realizzare attività didattiche in forma di laboratori.

Il Senso dell'esperienza educativa

1. Sviluppo del senso di responsabilità
2. Riflessione sui comportamenti del gruppo per il raggiungimento del rispetto reciproco
3. Valorizzazione di esperienze
4. Sviluppo dell'affettività attraverso il confronto, il pensiero analitico e critico.

L'alfabetizzazione culturale di base

1. Acquisizione degli apprendimenti di base
2. Acquisizione dei linguaggi simbolici
3. Formazione di strutture mentali e di concetti basilari
4. Sviluppo delle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose
5. Acquisizione dei saperi irrinunciabili
6. Acquisizione di una creatività intellettuale.

Cittadinanza e Costituzione

1. Educazione alla cittadinanza e alla responsabilità civile
2. Sviluppo di un'etica della responsabilità
3. Costruzione del senso di legalità.

L'Ambiente di apprendimento

Consolidamento e sviluppo delle seguenti discipline:

- Italiano
- Lingua inglese /francese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia
- Musica
- Educazione Civica
- Religione
- Arte e Immagine
- Educazione fisica

STRATEGIA DELLA PROGRAMMAZIONE

La progettazione dell'intervento EDUCATIVO-DIDATTICO prevede:

1. L'analisi della situazione iniziale
2. La definizione degli obiettivi formativi e specifici d'apprendimento
3. La selezione dei contenuti tenendo presenti le esperienze e le competenze già maturate dagli alunni
4. La selezione delle metodologie e delle strategie didattiche
5. La ricerca di procedure e di strumenti di verifica e valutazione.

METODOLOGIE CONDIVISE

- ❖ Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- ❖ Realizzare percorsi in forma di laboratorio
- ❖ Attuare interventi adeguati per le diversità
- ❖ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- ❖ Favorire l'esplorazione e la scoperta
- ❖ Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- ❖ Modificare gli ambienti di apprendimento

CRESCERE COME CITTADINI EUROPEI

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

COMPETENZE DIGITALI

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative al cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

LA VALUTAZIONE

Permette di verificare l'azione della scuola rispetto alla didattica, all'organizzazione, alle risorse, ai tempi, agli spazi e a tutti quegli interventi che hanno come fine il miglioramento del servizio.

È coerente:

- con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo
- con l'Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche
- con la personalizzazione dei percorsi.

A) VALUTAZIONE INTERNA

LA VALUTAZIONE può essere formulata:

- da parte degli insegnanti
 - a) sui settori di loro competenza (corsi di aggiornamento, piani di studio, ecc.)
 - b) sugli alunni
- da parte dei genitori sui servizi offerti dalla scuola
- da parte degli alunni su attività proposte.

VALUTAZIONE DA PARTE DEI DOCENTI

I docenti procedono alla valutazione attraverso questionari specifici che vengono rielaborati, tabulati, condivisi e resi pubblici.

Gli argomenti di valutazione possono essere così individuati:

➤ MONITORAGGIO SUL SERVIZIO

- ✓ Efficacia dell'organizzazione interna
- ✓ Efficacia dei corsi di aggiornamenti frequentati
- ✓ Raggiungimento degli obiettivi del PTOF.

➤ MONITORAGGIO SULLA PROGRAMMAZIONE

- ✓ Le programmazioni delle singole discipline (adeguatezza degli obiettivi didattici ed educativi, delle metodologie, dei contenuti, delle verifiche)
- ✓ Le attività curricolari (raggiungimento degli obiettivi, adeguatezza dei tempi)
- ✓ Attività extracurricolari (efficacia delle attività di gruppi di lavoro, dei laboratori, adeguatezza di strutture e spazi).

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione degli alunni documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione attraverso un processo formativo che ha come oggetto i risultati di apprendimento.

Essa è definita **valutazione formativa** in quanto strumento per adeguare la programmazione e le modalità di intervento in modo da:

- permettere a tutti gli allievi di incrementare e sviluppare competenze
- offrire agli alunni in difficoltà un valido aiuto per raggiungere apprendimenti adeguati.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico e si riferisce alle **competenze di cittadinanza**. Ogni istituzione scolastica promuove iniziative atte a valorizzare i comportamenti positivi degli alunni.

I tre ordini di scuola di questo Istituto condividono criteri, modalità e tempi di valutazione nonché gli obiettivi che vogliono perseguire.

CRITERI

- Certificazione delle competenze che devono essere raggiunte (conoscenze, abilità e disposizione ad agire)
- Uso di un linguaggio coerente con la valutazione delle stesse
- Raccolta di dati utili all'apprezzamento delle competenze attraverso indicatori condivisi dai docenti nei vari ordini di scuola.

MODALITÀ

- Osservazioni occasionali e sistematiche dei comportamenti, degli stili di apprendimento e dei ritmi di sviluppo
- Prove strutturate per valutare (le conoscenze e le abilità)
- Prove autentiche per l'apprezzamento dei livelli di competenza raggiunti.

TEMPI

- Osservazioni sistematiche e prove iniziali
- Osservazioni sistematiche e prove in itinere
- Osservazioni sistematiche e prove finali
- Realizzazione di compiti autentici di breve, media e lunga durata.

OBIETTIVI

I docenti dell'Istituto individuano obiettivi educativi e obiettivi didattici comuni ed altri più specifici per ogni ordine di scuola.

Obiettivi educativi/formativi

Essi sono relativi al livello individuale raggiunto da ogni allievo rispetto a:

- comportamento
- rispetto degli altri e delle cose comuni
- autonomia
- impegno
- attenzione
- partecipazione.

Obiettivi didattici

Essi sono relativi al livello individuale raggiunto da ogni allievo rispetto a:

- contenuti di ogni disciplina
- padronanza dei mezzi espressivi e comunicativi
- utilizzo ed applicazione delle conoscenze acquisite.

Gli **obiettivi specifici di apprendimento** che si riferiscono alle singole discipline sono indicati nei diversi piani di programmazione relativi a ogni ordine di scuola in quanto hanno caratteristiche diverse.

Per garantire il processo formativo nella continuità, l'Istituto ha:

- realizzato ***griglie di osservazione per il passaggio fra i vari ordini di scuola** (Scuola dell'Infanzia e Primaria, Scuola Primaria e Secondaria di I° grado, Scuola Secondaria di I° grado e Scuola Secondaria di II° grado) ideate, presentate ed analizzate in appositi incontri fra i docenti dei vari ordini interessati
- adottato il **P.D.P. regionale per la predisposizione di un percorso personalizzato e la valutazione degli alunni con D.S.A. e con altri B.E.S.**

**I dati emersi dalle griglie sono utilizzati per la formazione delle classi dell'ordine di scuola successivo.*

A classi avviate, i dati saranno utili nei successivi incontri fra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola al fine di modificare gli interventi educativi e didattici nell'ottica del miglioramento.

B) VALUTAZIONE ESTERNA

- Sistema di valutazione promosso dal Ministero attraverso il proprio Organismo di monitoraggio indirizzata alla Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado (**PROVE INVALSI**)

SCUOLA PRIMARIA:

- Classe 2^a (italiano, matematica)
- Classe 5^a (italiano, matematica e inglese)

SCUOLA SECONDARIA:

- Classe 3^a Prova nazionale: nel mese di aprile (italiano, matematica e inglese).

... La valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e sarà particolarmente indirizzata:

- alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro...

... le scuole da sottoporre a verifica saranno, per il prossimo triennio, fino a un massimo del 10%...

Direttiva Ministeriale n°11 del 18/09/14

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE ALLE FAMIGLIE

D.L. 6/07/12 n. 95 art. 7 comma 31 convertito in legge 7/8/12 n.135

“Riduzione della spesa del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La comunicazione alle Famiglie sull'andamento scolastico è formulata:

- a. nell'Assemblea di Ottobre
- b. in forma orale nei colloqui individuali su invito degli insegnanti o su richiesta dei Genitori
- c. a metà e alla fine dell'anno scolastico mediante la presentazione ai Genitori della:

SCHEDE DI OSSERVAZIONE, suddivisa per Campi di esperienza ed età.

La scheda di osservazione è uno strumento per adeguare in itinere il percorso didattico e autovalutare le strategie adottate, le quali sono modificate secondo i ritmi di apprendimento degli alunni.

SCUOLA PRIMARIA

La comunicazione alle Famiglie sull'andamento scolastico è formulata:

- a) negli incontri programmati di novembre e di aprile
- b) in forma orale nei colloqui individuali, su invito degli insegnanti o su richiesta dei Genitori, nell'orario di ricevimento
- c) nelle Assemblee di classe
- d) al termine di ogni quadrimestre mediante l'invio ai Genitori del:

- **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE** dei risultati raggiunti in relazione al **rendimento scolastico e al comportamento** degli alunni.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata nella Scuola Primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe.

D.L. gs 62 del 13 aprile 2017 art.2, c. 1

Ordinanza Miur n.172 del 4 dicembre 2020

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d'Istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

art.2, c. 5

Valutazione del **comportamento** degli alunni:

“La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione...”

REGISTRO ELETTRONICO

(D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012)

- ADOZIONE del **documento di valutazione in formato elettronico**.
- ADOZIONE di:
 - a) **registri elettronici di classe**

- **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

D.L. gs 62 del 13 aprile 2017 art.9, c.2

“La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.”

La comunicazione alle Famiglie sull'andamento scolastico viene formulata:

- a. nei Consigli di Classe
- b. nelle Assemblee dei Genitori con colloqui individuali di novembre (consegna di una scheda sulla situazione di partenza) e aprile
- c. nei colloqui individuali, nell'orario di ricevimento, su invito degli insegnanti o su richiesta dei Genitori
- d. al termine di ogni quadrimestre mediante l'invio ai Genitori del:

- **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE** dei risultati raggiunti in relazione al **rendimento scolastico e al comportamento** degli alunni.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata nella Scuola Secondaria collegialmente dai docenti del consiglio di classe.

D.L. gs 62 del 13 aprile 2017 art.2, c. 1

Valutazione nel primo ciclo:

“...è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.”

art.2, c. 5

Valutazione del **comportamento** degli alunni:

“La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione...”

REGISTRO ELETTRONICO

(D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012)

- ADOZIONE della **scheda di valutazione in formato elettronico**.
- ADOZIONE del: **registro elettronico**
- **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

D.L. gs 62 del 13 aprile 2017 art.9, c.2

“La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.”

ESAME di stato art 8 c.3,4,5

“L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio... Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze..., sono:

- a) prova scritta di italiano...;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta, ..., articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente..., con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. ..”

- **VALUTAZIONE DA PARTE DEI GENITORI**

I Genitori possono esprimere le loro valutazioni:

- nelle Assemblee di Intersezione/Interclasse/Consigli di classe
- in sede di Consiglio di Istituto
- attraverso questionari per il monitoraggio del servizio scuola inserito nel P.di M. dell'Istituto

- **VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI ALUNNI**

Gli alunni possono esprimere le loro valutazioni:

- nei questionari per il monitoraggio della Scuola, quando previsti.

LA COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI

ACCORDI DI RETE TRA ISTITUZIONI per lo svolgimento di attività di comune interesse.

- **Rete Territoriale dell’Ambito n.6**, istituita con delibera del C.I. n.41 e in ottemperanza alle disposizioni dell’USR ai sensi dell’art.1 c.70 L.107/15. La rete comprende tutti gli Istituti scolastici del Territorio. La Scuola polo, Liceo Darwin di Rivoli, il ha compito di proporre, organizzare azioni di formazione individuate sulla base delle esigenze espresse dal personale della Scuola;
- **“Rete Formazione ATA”**: accordo di Rete di scopo finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi destinati al personale ATA. Scuola capofila I.C. di Caselette. La rete comprende Istituti scolastici di Torino e della città Metropolitana;
- **“Centro Territoriale per l’Inclusione”**: Rete territoriale permanente che consenta di accumulare, conservare e diffondere le conoscenze (buone pratiche, corsi di formazione) e le risorse (hardware e software) a favore dell’integrazione didattica degli alunni attraverso le Nuove Tecnologie. Attiva sul territorio iniziative di formazione sull’uso corretto delle tecnologie rivolte gli insegnanti e agli altri operatori scolastici, nonché ai genitori e agli stessi alunni. La rete sostiene concretamente le scuole nell’acquisto e nell’uso efficiente delle nuove tecnologie per l’integrazione scolastica (scuola capofila Liceo Norberto Rosa di Susa);
- **“Insieme per formare cittadini europei”** – accordo di Rete finalizzato a creare una progettazione curricolare comune tra ordini di scuola diversi e tra le varie scuole del territorio. Ne fanno parte: Istituto Comprensivo di Sant’Antonino (scuola capofila) – Istituto Comprensivo di Condove – Istituto Comprensivo di Sant’Ambrogio – Istituto Comprensivo di Almese – Istituto Comprensivo di Avigliana – Istituto Comprensivo di Buttigliera Alta – Istituto Comprensivo di Bussoleno – Istituto Comprensivo di Susa – D.D. di Oulx;
- **“Rete/Partnership della Città Metropolitana di Torino”** – accordo nell’ambito delle azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi per adolescenti e giovani;
- **“Rete SLEGAMI i legami che restano”** accordo di rete per interventi multidisciplinari a supporto delle famiglie nella transizione separativa conflittuale, ne fanno parte: Istituto Comprensivo Centopassi di Sant’Antonino (scuola capofila) - Istituto Comprensivo di Buttigliera Alta - Istituto Comprensivo di Almese - Istituto Comprensivo di Rosta - Istituto Comprensivo di Condove - Istituto Comprensivo di Sant’Ambrogio - Istituto Comprensivo di Bussoleno - Istituto Des Ambrois di Oulx;
- **Convenzione con il Liceo Norberto Rosa di Bussoleno e il Romero di Rivoli** nell’ambito dell’alternanza scuola/lavoro - periodo di formazione professionale in azienda (**PCTO**);
- **Convenzione con Università di Torino Dipartimento Scienze della Formazione Primaria (U.S.Co.T)** per l’accoglienza degli studenti tirocinanti nelle classi/sezioni;
- **Collaborazione/Convenzione con la Fondazione Magnetto** per il finanziamento e il patrocinio di progetti;
- **Convenzioni con il Con.I.S.A.** per l’attivazione di percorsi di attività sociale sostenibile a supporto delle fasce deboli (**P.A.S.S.**), e progetti utili alla collettività (**P.U.C.**);
- **Collaborazione con l’Unione Montana Alpi Graie** per l’attivazione e il finanziamento di progetti;
- **Partnership con il Comune di Almese** nell’ambito del progetto **“Casa tua”** bando “Spazi aggregativi di prossimità” pubblicato da Con I Bambini Impresa;
- **Partnership con Associazione Talità** nell’ambito del progetto **“Psico-Edu-CARE”** relativo al supporto educativo, scolastico e psicologico per la tutela dei minori in età scolare e dell’accompagnamento delle famiglie al superamento delle difficoltà che possono ostacolare un sano ed inclusivo sviluppo.

ALTRE ISTITUZIONI CON CUI LA SCUOLA COLLABORA:

<ul style="list-style-type: none">● Comitato Genitori● ASL – TO 3● Con.I.S.A di Susa● CST di Sant’Antonino● Ce.Se.Di di Torino● Università agli Studi di Torino● Unione dei Comuni● Città Metropolitana di Torino● GEV (Guardie Ecologiche Volontarie)● FIE (Federazione Italiana Escursionisti)● CAI (Clab Alpino Italiano)● AVIS – FIDAS (Associazione Volontari Italiani Sanguine)● AIB (Antincendio Boschivo)● Associazione Vigili del Fuoco	<ul style="list-style-type: none">● CRI (Croce Rossa Italiana)● Assessorato Salute Regione Piemonte● USR (Ufficio Scolastico Regionale)● UST (Ufficio Scolastico Territoriale di Torino)● MIUR (Ministero Istruzione Ricerca e Università)● Centro Territoriale per l’Impiego● Informagiovani● Scuole Secondarie di II° grado della Valle e della città di Torino● Associazioni Filarmoniche● Pro Loco locali● Biblioteche territoriali● Associazione Culturale Villardorese● Amministrazioni Comunali*
---	--

**Con questi ultimi Enti la Scuola mantiene stretti rapporti per la gestione di edifici, mense, servizi scolabus.*

L’Istituto si avvale anche del supporto da parte della Polizia Locale per attività di educazione stradale e uscite degli alunni sul territorio e dell’intervento di mediatori culturali nel rapporto con gli alunni extracomunitari e le loro famiglie.

PROGETTAZIONE CON SOGGETTI ESTERNI

- **Legambiente**
- **Coldiretti**
- **Associazioni Sportive del territorio**
- **Esperti SPRESAL – SISP**
- **Emergency**
- **Associazione “Altrocanto”**
- **Associazione “O.A.S.I.”**
- **Associazione “Libera”**
- **“Banco alimentare Piemonte e Valle d’Aosta”**
- **Esperti: psicologi – psicomotricisti – neuro psicomotricisti – musico terapeuti – pittori – attori.**

L’ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

“Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell’istruzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali scolastici. Spettano al Dirigente Scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento, e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare il Dirigente Scolastico organizza l’attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.” D.lgs. 165/01

Il Dirigente Scolastico si avvale del primo Collaboratore, del secondo Collaboratore e di altre figure fino a un totale di collaboratori pari al 10% del personale docente; nella suddetta quota rientrano i Collaboratori di plesso. Sono inoltre istituite Funzioni Strumentali per lo svolgimento di compiti specifici di coordinamento.

I Docenti sono anche organizzati in **Commissioni di Lavoro** destinate a occuparsi di problemi specifici e/o di progetti.

Ogni progetto ha, infatti, un docente responsabile, che risponde dello svolgimento, dell’impiego delle risorse e dei risultati.

Tale articolazione permette di affidare responsabilità a più livelli e favorire la condivisione delle scelte della scuola.

Per dare efficacia agli interventi si attuano rapporti di sinergia e di collegamento tra le commissioni con il coordinamento del Dirigente Scolastico, dei suoi collaboratori, degli insegnanti collaboratori di plesso, degli insegnanti con Funzione Strumentale.

R.S.U.: DALLA COLLEGIALITÀ ALLA NEGOZIAZIONE

Tra i più significativi cambiamenti degli ultimi anni nel sistema scolastico va annoverata senz'altro quella costituita dalle cosiddette *Rappresentanze Sindacali Unitarie*, indicate generalmente con la sigla abbreviata R.S.U. nuova forma di partecipazione democratico – sindacale alla concreta gestione della Scuola.

Si tratta di un organismo contrattuale nuovo che rappresenta tutte le categorie presenti nel singolo Istituto Scolastico che si caratterizza essenzialmente come soggetto:

- che ha la facoltà di indire assemblee sindacali in orario di servizio, limitatamente all'Istituto in cui opera
- che ha il diritto di informare a sua volta i lavoratori e da ciò deriva il diritto di affissione in bacheca (avvisi, comunicazioni, informazioni) di avvalersi eventualmente delle tecnologie telematiche e dell'uso dei locali della Scuola
- che ha poteri e competenze contrattuali nell'ambito della contrattazione integrativa di Istituto
- che sottoscrive conseguentemente accordi e intese all'interno delle coordinate fissate dai contratti collettivi nazionali.

GLI ORGANI COLLEGIALI

Consiglio di Intersezione Scuola dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Docenti del plesso ✓ 1 genitore per sezione 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Discute le proposte delle assemblee di sezione ➤ Discute le iniziative da attuare ➤ Discute le richieste da formulare agli Enti competenti.
Consiglio di Interclasse Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Docenti del plesso ✓ 1 genitore per classe 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Discute le proposte delle assemblee di classe ➤ Discute le iniziative da attuare ➤ Discute le richieste da formulare agli Enti competenti ➤ Esprime un parere sull'adozione dei libri di testo.
Consiglio di Interclasse Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Docenti del plesso ✓ 1 genitore per classe 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Discute le proposte delle assemblee di classe ➤ Discute le iniziative da attuare ➤ Discute le richieste da formulare agli Enti competenti ➤ Esprime un parere sull'adozione dei libri di testo.
Consiglio di Classe Scuola Secondaria di I° grado. Viene convocato anche per classi parallele	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Docenti del plesso ✓ 4 genitori 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Discute le proposte delle assemblee di classe ➤ Discute le iniziative da attuare ➤ Discute le richieste da formulare agli Enti competenti.
Collegio Docenti Unificato o per ordine di scuola	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capo d'Istituto ✓ Tutti i docenti in ruolo e non in ruolo in servizio nell'Istituto 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Programma l'attività educativa e didattica d'Istituto ➤ Elabora, date le Linee di Indirizzo del Dirigente Scolastico, il P.T.O.F. ➤ Individua le Aree di intervento delle Funzioni Strumentali ➤ Forma commissioni di lavoro ➤ Adotta criteri di formazione e composizione delle classi ➤ Adotta criteri per la formulazione dell'orario delle lezioni ➤ Delibera l'adozione dei libri di testo ➤ Delibera iniziative di formazione e aggiornamento.
Consiglio di Istituto	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capo d'Istituto ✓ 8 docenti ✓ 2 non docenti (personale amministrativo, tecnico ed ausiliario) ✓ 8 genitori 	<p>I compiti e le funzioni del Consiglio d'Istituto sono definiti dall'art. 10 del D. Lgs. 16/04/1994 n. 297 e dagli art. 2/3/4/5 del DPR 275/99 come modificato dai DPR 156/99 e 105/01, nonché, per la parte contabile, dal D.I.44/2001 e L.107/2015.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Approva, con funzione di delibera, su proposta elaborata del C.D. il P.T.O.F. ➤ Determina le forme di autofinanziamento ➤ Delibera il Programma Annuale <p>Fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Intersezione/Interclasse/di classe, ha potere deliberante, su proposta della Giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, (POTF) nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, alle visite guidate, ai viaggi d'istruzione, alla partecipazione ad attività culturali e sportive

		<ul style="list-style-type: none"> - promozione di contatti con altre Scuole o Istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione - esercita funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento previste dagli articoli 276 e seguenti del D. Lgs. 297/94 - esercita competenze in materia d'uso, manutenzione e acquisto delle attrezzature e degli edifici scolastici - adatta il calendario scolastico alle specifiche esigenze del territorio.
Giunta del Consiglio di Istituto	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capo d'Istituto ✓ Direttore Servizi G. e A. ✓ 1 docente ✓ 1 non docente, (personale amministrativo, tecnico ed ausiliario) ✓ 2 genitori 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Propone al Consiglio di Istituto il Programma Annuale e le modifiche parziali dello stesso
Comitato di valutazione del servizio dei docenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capo d'Istituto ✓ Tutor (anno di prova) ✓ 2 docenti, scelti dal C. dei Doc. ✓ 1 docente scelto al C. di Ist. ✓ 2 Genitori scelti dal C. di Ist. ✓ 1 membro esterno (doc., d.s. o dir. Tec.) individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esprime, nella sua costituzione ristretta, parere sul superamento dell'anno di formazione e prova dei docenti neoimmessi in ruolo ➤ Valuta, nella sua costituzione allargata, il servizio dei docenti ➤ Formula CRITERI per l'attribuzione ai docenti del <i>bonus</i> premiale

PATTI DI CORRESPONSABILITÀ

Gentili Famiglie,

la Scuola è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, centrata sui bisogni di tutti e di ciascuno e sulla valorizzazione delle diversità.

Essa ha il compito di formare cittadini responsabili, autonomi, creativi e soprattutto in grado di pensare al proprio futuro dal punto di vista personale e sociale.

Perché tali finalità possano essere raggiunte, la Scuola non può essere lasciata sola, è necessario che essa e la Famiglia si impegnino a collaborare in modo costruttivo, ciascuna nel rispetto dei propri ruoli in una condivisione profonda dei valori che sostanziano la convivenza civile e democratica.

La Scuola e la Famiglia dovranno pertanto supportarsi a vicenda per realizzare le finalità educative espresse nel PTOF e condividere quei valori che fanno sentire gli alunni membri di una comunità vera.

Costituisce condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca e per consentire, attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica, il confronto, la concertazione, la realizzazione del PTOF e il conseguimento del successo formativo da parte di tutti gli alunni **il rispetto, la condivisione e la sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità** di seguito presentato.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Ai sensi del DPR 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007-art. 5-bis, della Legge 20 agosto 2019, n.92 la Legge 20 agosto 2019, n.92,

della Legge 29 maggio 2017, n.71

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 13/10/2021 Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/10/2021

Aggiornato secondo le Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-

CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata (a.s. 2022-2023) 11/08/2022 e le successive note MI n.1998 e 1199

All'inizio del percorso scolastico che vede i Vostri Figli in ingresso nella Scuola dell'Infanzia, è importante sottolineare la valenza formativa di tale ordine di Scuola che promuove la formazione integrale della persona intesa come maturazione dell'identità, conquista dell'autonomia, sviluppo delle competenze di base.

Il percorso di formazione dei Bambini che Famiglia e Scuola condividono presuppone il rispetto di regole garanti dell'efficacia del processo educativo.

La Scuola, pertanto, propone il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità basato sul rispetto dei diversi ruoli e sulla necessaria collaborazione delle differenti componenti coinvolte: Docenti, Alunni e Genitori.

Tale patto è stipulato con la finalità di predisporre un ambiente educativo rispondente sia alla specificità formativa della Scuola dell'Infanzia, sia alle misure organizzative, igienico sanitarie e ai comportamenti individuali coerentemente con la normativa vigente.

Riguardo al corrente anno scolastico 2022/2023, la situazione di contagio da virus SARS-CoV-2 richiede l'adozione di alcune precauzioni per la tutela della salute dell'intera Comunità scolastica, nella consapevolezza che l'interazione a scuola comporta rischio di contagio. Esso va ridotto al minimo attraverso l'osservanza delle misure di precauzione e sicurezza e una forte alleanza tra scuola e famiglia. I comportamenti corretti di prevenzione saranno tanto più efficaci quanto più rigorosamente adottati da tutti, in un clima di consapevole serenità e di reciproco rispetto, fondato sul dialogo e sulla condivisione degli obiettivi di tutela della salute e di garanzia dell'offerta formativa per tutti i protagonisti della vita scolastica.

In questo quadro, l'istituzione scolastica:

- attua le Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022-2023 dell'11 agosto 2022 e le indicazioni contenute nelle note MI n.1998 e 1199 per il contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico;
- adegua inoltre la propria organizzazione a eventuali ulteriori indicazioni impartite dalla Regione e dal Ministero della Salute;
- ritiene essenziale, anche ai fini della mitigazione del virus SARS-CoV-2, la corresponsabilità educativa, la condivisione e l'alleanza con le famiglie.

Tanto premesso.....

Viste le Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022-2023 dell'11 agosto 2022

Vista la nota MI n. 1998 del 19/08/2022 Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico per l'avvio dell'a.s. 2022-2023 Vista la nota MI n.1199 del 28/08/2022 trasmissione del vademecum illustrativo delle note tecniche concernenti le indicazioni finalizzate a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico, nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole dell'infanzia, per l'a.s. 2022-023 Visto il Regolamento d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca diritti e doveri di studenti, famiglie e personale scolastico;

L'Istituzione scolastica si impegna a:

- Garantire il diritto all'istruzione in un'ottica di piena inclusione di tutti gli alunni, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità, della valorizzazione delle singole individualità
- Stimolare riflessioni e realizzare percorsi di apprendimento volti al benessere psicofisico e alla tutela della salute degli alunni, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto, sostegno e accompagnamento
- Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche per via telematica, nel rispetto della privacy
- Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal CTS e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2
- Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2
- Realizzare le procedure e adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente
- Attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di alunni o adulti frequentanti la struttura, ad ogni eventuale disposizione dell'Autorità sanitaria locale
- Offrire iniziative in presenza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate da eventuale emergenza sanitaria
- Introdurre i diversi protocolli di sicurezza inerenti alle procedure di mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 in linea con la normativa vigente
- Creare un ambiente educativo accogliente, sereno, disponibile
- Aiutare i bambini ad accettare gli altri e a collaborare

- Promuovere nei bambini la motivazione ad apprendere
- Favorire lo sviluppo di competenze inerenti ai diversi Campi di Esperienza.

Le famiglie si impegnano a:

- Instaurare un dialogo costruttivo con la Scuola nel rispetto delle scelte educative e didattiche
- Conoscere, condividere e rispettare il Regolamento di Istituto
- Fornire al bambino il corredo scolastico richiesto
- Partecipare agli incontri periodici Scuola – Famiglia
- Informarsi e prendere visione delle informative e/o disposizioni divulgate dall’Istituzione Scolastica sulle misure di mitigazione e controllo che possono anche essere implementate in relazione all’andamento epidemiologico, garantendone l’applicazione per la parte di propria competenza
- Rispettare tutte le norme di comportamento e i regolamenti eventualmente definiti dalle Autorità competenti e dalla Istituzione scolastica, con particolare riferimento alla misurazione quotidiana della temperatura prima del trasferimento a Scuola, al distanziamento tra persone, all’uso di dispositivi di protezione (ad es. mascherine, ecc.), all’igiene/disinfezione personale, al rispetto di eventuali prescrizioni/differenziazioni negli orari scolastici, alle modalità specifiche di ingresso/uscita dalla struttura scolastica
- Collaborare all’attuazione delle indicazioni della Scuola, al fine di contribuire allo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche
- Osservare il divieto di assembramento, anche negli spazi esterni
- Garantire il puntuale rispetto degli orari di accesso/uscita dalla scuola e di frequenza scolastica dei propri figli sia in presenza sia a distanza;

Rispettare tutte le indicazioni preventive dell’infezione da virus SARS-CoV-2 con particolare riferimento:

- al divieto di accedere alla scuola e all’obbligo per gli alunni di rimanere presso il proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o pediatra di libera scelta seguendone le indicazioni e le disposizioni;
- al divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici, se sussistano le condizioni di pericolo quali: sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°;
- se il bambino durante le attività didattiche manifesta sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5° le famiglie sono informate che si procederà all’isolamento in un’aula con l’assistenza di personale scolastico e si impegnano a provvedere - su richiesta della scuola- al tempestivo ritiro del figlio/a. Il genitore si assume in questi casi la responsabilità di contattare il medico di base o il pediatra di libera scelta e mettere in atto quanto raccomandato dai servizi sanitari;
- segnalare le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità che saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il medico di base o il pediatra di libera scelta, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di riferire tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Ogni alunno/a, compatibilmente con l’età e tramite la mediazione genitoriale, si impegna a:

- Rispettare tutte le norme igieniche previste dai protocolli di sicurezza (evitare di toccare occhi, naso e bocca con le mani; lavarsi spesso le mani) seguendo le indicazioni degli insegnanti
- Comunicare tempestivamente ai docenti qualunque forma di malessere e/o stato febbrile durante l’orario scolastico, per permettere l’attuazione del protocollo di sicurezza
- Interiorizzare, rispettare e condividere le regole della scuola
- Accettare gli altri e instaurare relazioni interpersonali positive con tutti
- Partecipare alle attività di sezione, di gruppo e individuali.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede; la sottoscrizione da parte di ciascuno è finalizzato all’assunzione di impegni reciproci. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative.

SCUOLA PRIMARIA

Ai sensi del DPR 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007-art. 5-bis, della Legge 20 agosto 2019, n.92, della Legge 29 maggio 2017, n.71

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 13/10/2021 Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/10/2021

Aggiornato secondo le Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico per (a.s. 2022-2023) 5 agosto 2022 e le successive note MI n.1998 e 1199.

Gentili Genitori,

L'ingresso dei Vostri bambini nella Scuola Primaria rappresenta un momento importante, vissuto con forte emozione ed impegno di energie. L'azione pedagogica di cui la Scuola è promotrice risponde alla realizzazione del successo formativo che tutti i bambini devono avere assicurato.

La Scuola Primaria accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

Il percorso di formazione dei bambini, che Famiglia e Scuola condividono, presuppone il rispetto di regole funzionali all'efficacia del processo formativo all'interno di un ambiente educativo che garantisca la salvaguardia, la sicurezza e la salute della persona.

La Scuola, pertanto, propone il seguente patto di corresponsabilità basato sul rispetto dei ruoli e sulla necessaria collaborazione delle diverse componenti coinvolte: Docenti, Alunni e Genitori.

Tale patto è stipulato con la finalità di predisporre un ambiente educativo rispondente sia alla specificità formativa della Scuola Primaria, sia alle misure organizzative, igienico sanitarie e ai comportamenti individuali coerentemente con la normativa vigente.

Riguardo al corrente anno scolastico 2022/2023, la situazione di contagio da virus SARS-CoV-2 richiede l'adozione di alcune precauzioni per la tutela della salute dell'intera Comunità scolastica, nella consapevolezza che l'interazione a scuola, comporta rischio di contagio. Esso va ridotto al minimo attraverso l'osservanza delle misure di precauzione e sicurezza e una forte alleanza tra scuola e famiglia. I comportamenti corretti di prevenzione saranno tanto più efficaci quanto più rigorosamente adottati da tutti, in un clima di consapevole serenità e di reciproco rispetto, fondato sul dialogo e sulla condivisione degli obiettivi di tutela della salute e di garanzia dell'offerta formativa per tutti i protagonisti della vita scolastica. In questo quadro, l'istituzione scolastica:

- attua le Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico per l'a.s. 2022 -2023 del 5 agosto 2022 e le indicazioni contenute nelle note MI n.1998 e 1199 per il contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico;
- adegua inoltre la propria organizzazione a eventuali ulteriori indicazioni impartite dalla Regione e dal Ministero della Salute;
- ritiene essenziale, anche ai fini della mitigazione del virus SARS-CoV-2, la corresponsabilità educativa, la condivisione e l'alleanza con le famiglie.

Tanto premesso...

Visto il Regolamento d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca diritti e doveri di studenti, famiglie e personale scolastico;

1. L'Istituzione scolastica si impegna a:

- Garantire il diritto all'istruzione in un'ottica di piena inclusione di tutti gli alunni, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità, nella valorizzazione delle singole individualità
- Stimolare riflessioni e realizzare percorsi di apprendimento volti al benessere psicofisico e alla tutela della salute degli alunni, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto, sostegno e accompagnamento
- Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche per via telematica, nel rispetto della privacy
- Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato Tecnico- Scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2
- Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2
- Realizzare le procedure e adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente

- Attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di alunni o adulti frequentanti la struttura, ad ogni eventuale disposizione dell'Autorità sanitaria locale
- Offrire iniziative in presenza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate da eventuale emergenza sanitaria
- Introdurre i diversi protocolli di sicurezza inerenti alle procedure di contenimento relative all'emergenza Covid-19, in linea con la normativa vigente
- Creare un ambiente educativo accogliente, sereno, disponibile
- Aiutare i bambini ad accettare gli altri e a collaborare
- Favorire lo sviluppo di competenze inerenti ai diversi ambiti disciplinari
- Comunicare la propria offerta formativa in modo chiaro ed esauriente
- Motivare i propri interventi didattici
- Spiegare sempre con chiarezza le strategie adottate, gli strumenti e le modalità di verifica, i criteri di valutazione
- Promuovere e favorire la motivazione allo studio individuando modalità coinvolgenti, contenuti e linguaggio adeguati all'età ed alle capacità degli alunni.

2. Le famiglie si impegnano a:

- Instaurare un dialogo costruttivo con la Scuola nel rispetto delle scelte educative e didattiche
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto
- Fornire al bambino il materiale scolastico richiesto
- Partecipare agli incontri periodici Scuola – Famiglia
- Collaborare con la Scuola per accompagnare l'alunno nel percorso di crescita umana, culturale e civica
- Partecipare alla vita della Scuola, esprimendo pareri e proposte
- Conoscere l'Offerta Formativa e la programmazione didattico- educativa di classe e dei singoli docenti
- Collaborare alle iniziative che promuovono l'ampliamento dell'Offerta Formativa
- Supportare i figli rafforzando la motivazione nel perseguire gli obiettivi educativi e di apprendimento prefissati
- Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche

Rispettare tutte le indicazioni preventive dell'infezione da virus SARS-CoV-2 con particolare riferimento:

- al divieto di accedere alla scuola e all'obbligo per gli alunni di rimanere presso il proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
- Le Famiglie sono consapevoli che gli alunni dovranno indossare la mascherina in tutte le situazioni previste dalle indicazioni sanitarie;
- al divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici, se sussistano le condizioni di pericolo quali: sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°;
- se il bambino durante le attività didattiche manifesta sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5° le famiglie sono informate che si procederà all'isolamento in un'aula con l'assistenza di personale scolastico e si impegnano a provvedere - su richiesta della scuola- al tempestivo ritiro del figlio/a. Il genitore si assume in questi casi la responsabilità di contattare il medico di base o il pediatra di libera scelta e mettere in atto quanto raccomandato dai servizi sanitari;
- segnalare le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità che saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il medico di base o il pediatra di libera scelta, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di riferire tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata;
- contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei bambini e promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il rispetto delle regole relative alla Didattica Digitale Integrata.

3. Gli alunni/e, compatibilmente con l'età e tramite la mediazione genitoriale, si impegnano a:

- Seguire le indicazioni fornite da insegnanti e personale scolastico per l'ingresso e l'uscita dall'edificio scolastico
- Rispettare tutte le norme igieniche previste dai protocolli di sicurezza seguendo le indicazioni degli insegnanti
- Mantenere la posizione assegnata dall'insegnante
- Mantenere la distanza di almeno 1 metro dai compagni quando ritenuto necessario

- Comunicare tempestivamente ai docenti qualunque malessere e/o stato febbrile durante l'orario scolastico, per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza
- Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le/i compagne/i di scuola, nell'ambito delle attività didattiche, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto
- Interiorizzare, rispettare e condividere le regole della scuola mantenendo un atteggiamento sempre corretto e rispettoso del personale, dei compagni, delle attrezzature, degli spazi e, in genere dell'ambiente scolastico
- Accettare gli altri e instaurare relazioni interpersonali positive con tutti
- Partecipare alle attività di classe, di gruppo e individuali, ponendo domande e confrontandosi.
- Costruire un rapporto di fiducia con gli adulti e con i coetanei
- Essere co-protagonista del proprio processo di apprendimento
- Svolgere con regolarità ed impegno i compiti, studiare e portare il materiale occorrente.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Ai sensi del DPR 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007-art. 5-bis, della Legge 20 agosto 2019, n.92, della Legge 29 maggio 2017, n.71

Approvato dal Collegio dei Docenti del 13/10/2021 Approvato dal Consiglio di Istituto del 15/10/2021

Aggiornato secondo le *Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s.2022 -2023)* 5 agosto 2022 e le successive note MI n.1998 e 1199

Gentili genitori,

la Scuola Secondaria di I grado rappresenta un momento significativo nella crescita cognitiva, socio-relazionale e umana dei vostri figli. L'azione pedagogica di cui tale ordine di scuola è promotore risponde alla realizzazione del successo formativo che tutti gli studenti devono avere assicurato.

La Secondaria concorre con le Famiglie alla formazione e allo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale degli Alunni al fine di promuoverne l'autonomia, l'identità, la conoscenza e la creatività.

Il percorso di formazione dei ragazzi, che Famiglia e Scuola condividono, presuppone il rispetto di regole funzionali all'efficacia del processo formativo all'interno di un ambiente educativo che garantisca la salvaguardia, la sicurezza e la salute della persona.

L'Istituto pertanto, propone il seguente patto di corresponsabilità basato sul rispetto dei diversi ruoli e sulla necessaria collaborazione delle differenti componenti coinvolte: Docenti, Alunni e Genitori.

Tale Patto è stipulato con la finalità di predisporre un ambiente educativo rispondente sia alla specificità formativa della Scuola Secondaria di I grado, sia alle misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali, coerentemente con la Normativa vigente.

In questo quadro, l'istituzione scolastica:

- attua le Indicazioni strategiche ad interim per *preparedness e readiness* ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico per l'a.s. 2022 -2023 del 5 agosto 2022 e le indicazioni contenute nelle note MI n.1998 e 1199 per il contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico;
- adegua inoltre la propria organizzazione a eventuali ulteriori indicazioni impartite dalla Regione e dal Ministero della Salute;
- ritiene essenziale anche ai fini della mitigazione del virus SARS-CoV-2 la corresponsabilità educativa, la condivisione e l'alleanza con le famiglie.

Tanto premesso.....

Viste le Indicazioni strategiche ad interim per *preparedness e readiness* ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico per l'a.s. 2022 -2023 del 5 agosto 2022;

Vista la nota MI n. 1998 del 19/08/2022 Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico per l'avvio dell'a.s. 2022-2023

Vista la nota MI n.1199 del 28/08/2022 trasmissione del vademecum illustrativo delle note tecniche concernenti le indicazioni finalizzate a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico, nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole dell'infanzia, per l' a.s. 2022-023 e le indicazioni contenute nelle note MI n.1998 e 1199 per il contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico;

Visto il Regolamento d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca diritti e doveri di studenti, famiglie e personale scolastico;

1) L'Istituzione scolastica si impegna a

- Garantire il diritto all'apprendimento in un'ottica di piena inclusione di tutti gli alunni
- Stimolare riflessioni e realizzare percorsi di apprendimento volti al benessere psicofisico e alla tutela della salute degli alunni, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto, sostegno e accompagnamento
- Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche per via telematica nel rispetto della privacy
- Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal CTS e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2
- Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2
- Adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente
- Predisporre le misure necessarie affinché tutte le attività si svolgano in sicurezza
- Attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di alunni o adulti frequentanti la struttura a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale
- Offrire iniziative per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria
- Integrare il regolamento di istituto con i diversi protocolli di sicurezza inerenti le procedure di contenimento relative all'emergenza Covid-19, in linea con la normativa vigente e in base all'autonomia delle singole istituzioni scolastiche
- Comunicare la propria offerta formativa in modo chiaro ed esauriente
- Motivare i propri interventi didattici
- Spiegare sempre con chiarezza le strategie adottate, gli strumenti, le modalità di verifica e i criteri di valutazione
- Favorire la motivazione allo studio individuando modalità coinvolgenti, contenuti e linguaggio adeguato all'età ed alle capacità degli studenti.

2) La famiglia si impegna a:

- Prendere visione delle informative recanti misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia
- Condividere e sostenere le indicazioni della Scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche
- Garantire comportamenti consapevoli e responsabili per ragioni di tutela della salute individuale e per necessità, più ampie, di igiene e sanità pubblica escludendo i propri figli dalla frequenza scolastica in caso di:
 - sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°
 - isolamento domiciliare

Nel caso di contatto stretto con persone positive al SARS CoV-2 fornire la mascherina ffp2 per la frequenza scolastica.

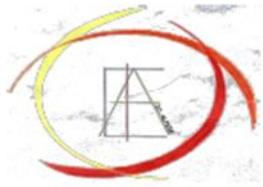
- Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o il pediatra di libera scelta seguendone le indicazioni e le disposizioni
- Recarsi immediatamente a scuola e riprendere i propri figli in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19
- Collaborare in caso di positività accertata al SARS-CoV-2 dei propri figli, con il Dirigente scolastico e con il referente Covid di plesso per consentire il monitoraggio dell'andamento dell'infezione
- Dare indicazioni al/la proprio/a figlio/a di non lasciare materiale personale a scuola o sotto il proprio banco per consentire la pulizia e l'igienizzazione quotidiana degli ambienti scolastici
- Accettare che gli ingressi e le uscite da scuola siano regolamentati (nei tempi e nei luoghi stabiliti) secondo quanto indicato dalla direzione scolastica e comunicato alle famiglie
- Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e promuovere comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus
- Educare i figli ai principi di rispetto verso gli adulti, i coetanei e l'ambiente

- Educare i figli alla tolleranza, al dialogo, al rifiuto di ogni forma di violenza
- Supportare i ragazzi nell'apprendimento, rammentando loro il valore dell'impegno nelle attività scolastiche e nello studio personale
- Verificare che i figli eseguano i loro doveri scolastici, controllando quotidianamente il diario e utilizzando le modalità di comunicazione predisposte dalla Scuola, nonché contattando i docenti qualora si manifestino difficoltà.

3) Gli alunni/e, compatibilmente con l'età e tramite la mediazione genitoriale, si impegnano a:

- Prendere coscienza e applicare le regole per prevenire e contrastare la diffusione del SARS CoV2 contenute nei regolamenti di scuola
- Comunicare tempestivamente ai docenti qualunque malessere e/o stato febbrile durante l'orario scolastico, per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza
- Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche
- Seguire le indicazioni fornite da insegnanti e custodi per l'ingresso e l'uscita dall'edificio scolastico
- Frequentare la scuola con regolarità e puntualità
- Mantenere un atteggiamento sempre corretto e rispettoso di ambienti, oggetti e spazi all'interno della Scuola
- Svolgere con regolarità ed impegno i compiti, studiare e portare il materiale occorrente
- Utilizzare le attrezzature ed i laboratori in modo corretto.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede; la sottoscrizione da parte di ciascuno è finalizzato all'assunzione di impegni reciproci.



ANNO SCOLASTICO 2022/23

INFANZIA VILLAR DORA
REFERENTE COVID
GENTILE NELLA

SOSTITUTO REFERENTE COVID FERRARI ELENA

ASPS:
FERRARI ELENA (*BLS); GENTILE NELLA (*BLS); GIUGLARDI ANNA (*BLS); ISABELLO SILVIA (C.C.); MALAFRONTA BARBARA (C.C.)
SPILA:
FERRARI ELENA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALMESE
ORGANIGRAMMA DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

DATORE DI LAVORO
DIRIGENTE SCOLASTICO – DR. SSA D'ALCAMO VINCENZA

RSPP – RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
BELPANNO TOMMASO

MEDICO COMPETENTE RENDO SALVATORE

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI CAPPELLAZZO EROS

RLS - RAPPRESENTANTE LAVORATORI PER LA SICUREZZA
AMBIVERI SILVIA

COORDINATORE COVID ISTITUTO COMPRENSIVO ZAPPIA VINCENZO

COORDINATORE INTERNO ALLA SICUREZZA PASSUELLO MARTA

INFANZIA RUBIANA
REFERENTE COVID
TUFANO PATRIZIA

SOSTITUTO REFERENTE COVID VARDA DEBORAH

ASPS:
GIUGLARDI ANNA (*BLS); GROSSO MONICA (*BLS); MAMMOLITI MARIANGELA G. (C.C.); TUFANO PATRIZIA (C.C. + DEF)
SPILA:
GROSSO MONICA; MAMMOLITI MARIANGELA G.; TUFANO PATRIZIA

PRIMARIA ALMESE
ASPP BERNARDI MARCELLA

REFERENTE COVID
BERNARDI MARCELLA
SOSTITUTO REFERENTE COVID
ROCCI FRANCA

ASPS:
BERNARDI MARCELLA (C.C.); CAPELLO FULVIA (C.C.); MAFFIODO MIRIAM (**DEF); ROCCI FRANCA (C.C.)

SPILA:
BERNARDI MARCELLA; BERTEOLO SILVANA; CAPELLO FULVIA

PRIMARIA MILANERE
ASPP PASSUELLO MARTA

REFERENTE COVID
PASSUELLO MARTA
SOSTITUTO REFERENTE COVID
CARACCOLO FRANCESCA

ASPS:
BUNINO ELENA (*BLS); DE ANGELIS MARIA CARMELA (C.C.+**DEF); FRANCHINO MARCO (C.C. +**DEF); MAFFIODO MIRIAM (**DEF); MALUSA' LORENA (C.C.); PETRONE CONCETTA (*BLS); ROSSI ELENA (C.C.); SPILA:
DE ANGELIS MARIA CARMELA; FRANCHINO MARCO; MALUSA' LORENA; ROSSI ELENA;

PRIMARIA RIVERA
ASPP MANISSERO ELISA

REFERENTE COVID
MANISSERO ELISA
SOSTITUTO REFERENTE COVID
RACITI ERICA

ASPS:
ABATE STEFANIA (C.C.); GIAMBATTISTA BERARDINO (C.C.+**DEF); MANISSERO ELISA (C.C.); TESIO ELENA (C.C.)

SPILA:
GIAMBATTISTA BERARDINO; FERRARA ANTONIETTA; LAVAGNA ILARIA; MANGIONE ANTONINA; MANISSERO ELISA; RACITI ERICA

PRIMARIA RUBIANA
ASPP ZUCCA ROBERTA

REFERENTE COVID
ZUCCA ROBERTA
SOSTITUTO REFERENTE COVID
VAIR SONIA

ASPS:
ZUCCA ROBERTA (C.C.)

SPILA:
PAPPALARDO PATRIZIA
SALVATRICE; ZUCCA ROBERTA; ZAGAMI LINO

PRIMARIA VILLAR DORA
ASPP TABONE NORMA

REFERENTE COVID
TABONE NORMA
SOSTITUTO REFERENTE COVID
ALBERI ILARIA

ASPS:
ABATE STEFANIA (C.C.); AMBROSIA MAURIZIA (C.C.); GARAVAGNO ROBERTA (DEF); GRIGGIO FEDERICA (*BLS); MARCHESANI MARISA (C.C.); SALVO GABRIELLA

SPILA:
AGNUSDEI MARINELLA;
AMBROSIA MAURIZIA;
BLANDINO ROSITA;
GARAVAGNO ROBERTA;
NEBIOLO ANTONELLA; SALVO GABRIELLA

SECONDARIA 1° GR ALMESE
ASPP ZAPPIA VINCENZO

REFERENTE COVID
ZAPPIA VINCENZO
SOSTITUTO REFERENTE COVID
BERGERO ALESSIA

ASPS:
AGRETTO CARMELA (C.C. + DEF); BECHIS FILIPPO (C.C.+DEF); BÖRNER LAURA(C.C.+DEF); CIFARIELLO LUISA (C.C.+DEF); CONDELLO VIRGINIO (C.C. + DEF); FIORA BEATRICE (C.C.); GIORDA ANDREA (C.C.); MELLANO ENRICO (C.C.); SALES MARINELLA (C.C.); ZANELLATO GABRIELLA (**DEF)
SPILA:
AGRETTO CARMELA; BECHIS FILIPPO; BERGERO ALESSIA; BÖRNER LAURA; CONDELLO VIRGINIO; SALES MARINELLA; ZANELLATO GABRIELLA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Vincenza D'ALCAMO
(il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

LEGENDA:
ASPP: Addetto al servizio di prevenzione e protezione - SPILA: Addetti al Servizio Prevenzione Incendi e Lotta Antincendio
ASPS Corso Completo: il corso comprende anche la parte del BLS - *BLS: corso di formazione della parte pediatrica
**DEF: corso di formazione per l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni

TABELLE SINOTTICHE DEI PROGETTI

PROGETTI	SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA				SCUOLA SECONDARIA
	VILLAR DORA	RUBIANA	ALMESE	MILANERE	RIVERA	RUBIANA	
ATTIVITÀ SPORTIVA P01/01							
Avvio allo sport							
Corpo in movimento emozioni in gioco							
Yoga bimbi							
Racchette in classe (FITET- Federazione Italiana Tennis)							
Scuola Attiva Junior							
Scuola attiva kids							
Baseball							
Bocce a scuola							
Gioco motricità							
Basket in prima							

Per quanto riguarda il dettaglio dei diversi Progetti si veda la parte relativa agli allegati

PROGETTI	SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA				SCUOLA SECONDARIA
	VILLAR DORA	RUBIANA	ALMESE	MILANERE	RIVERA	RUBIANA	
EDUCARE ALL'AMBIENTE P01/02							
Educazione ambientale							
Orto a scuola							
Gaude la nata - raccolta tappi							
Proteggiamo le api							
Diderot							
Valle di Susa campione di biodiversità							
La nostra stella							
Interventi assistiti con gli animali							
EDUCARE ALLA SALUTE P01/03							
Sportello di ascolto (Docenti e ATA)							
Mangia sano day							
Frutta party							
Micio nero / sicurezza							
Nozioni di primo soccorso							
Formazione per la somministr. farmaci							
Educazione all'affettività							

Per quanto riguarda il dettaglio dei diversi Progetti si veda la parte relativa agli allegati

PROGETTI	SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA
	VILLAR DORA	RUBIANA	ALMESE	MILANERE	RIVERA	RUBIANA	VILLAR DORA	
LINGUE P02/04								
Trinity								
Lingue diverse per scoprire il mondo								
Scambio interculturale con la Francia								
Per quanto riguarda il dettaglio dei diversi Progetti si veda la parte relativa agli allegati								

PROGETTI	SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA
	VILLAR DORA	RUBIANA	ALMESE	MILANERE	RIVERA	RUBIANA	VILLAR DORA	
INCLUSIONE P02/01								
Psicomotricità								
Inclusione è emozioni in movimento								
Basket per tutti								
Pet Therapy...l'inclusione passa da qui								
Mi esprimo facendo								
L'arcobaleno giallo Rondò di bimbi								
Intercultura								
Servizio di istruzione domiciliare								
Recupero delle competenze di base								
Italiano per studenti stranieri								
Io sono capace!								
Psico-edu-care								
Ho tempo per te								
Sportello stranieri, D.S.A.								
Per quanto riguarda il dettaglio dei diversi Progetti si veda la parte relativa agli allegati								

PROGETTI	SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA
	VILLAR DORA	RUBIANA	ALMESE	MILANERE	RIVERA	RUBIANA	VILLAR DORA	
ARTE A SCUOLA P02/02								
Arte a scuola								
Diario di Istituto								
Conosciamo la musica								
L'aula diventa laboratorio								
Imparando con ritmo...percussionando								
Tra musica e movimento, il gioco dell'apprendimento musicale								
Per quanto riguarda il dettaglio dei diversi Progetti si veda la parte relativa agli allegati								

PROGETTI	SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA
	VILLAR DORA	RUBIANA	ALMESE	MILANERE	RIVERA	RUBIANA	VILLAR DORA	
INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ P02/05								
Banco alimentare/Formica amica								
Educazione alla pace e alla solidarietà (Oasi)								
Una stella sul cappotto								
Per quanto riguarda il dettaglio dei diversi Progetti si veda la parte relativa agli allegati								

PROGETTI	SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA
	VILLAR DORA	RUBIANA	ALMESE	MILANERE	RIVERA	RUBIANA	VILLAR DORA	
INVITO ALLA LETTURA P02/03								
Collaborazioni con le biblioteche								
Partecipazione a eventi di promozione della lettura								
Volo in biblioteca 1								
Volo in biblioteca 2								
Animiamo la fantasia								
Consiglio comunale dei ragazzi								
Archeologia a scuola								
Laboratori a carattere storico								
Biblioteca innovativa								
Teatro scuola								
Laboratori di scrittura creativa (Scuola Holden)								
Per quanto riguarda il dettaglio dei diversi Progetti si veda la parte relativa agli allegati								

PROGETTI	SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA
	VILLAR DORA	RUBIANA	ALMESE	MILANERE	RIVERA	RUBIANA	VILLAR DORA	
INFORMATICA P01/04								
Robotica e Coding								
Alla scoperta del mondo di Bee-Bot: l'Ape Robot								
ATELIER CREATIVI P01/06								
Per quanto riguarda il dettaglio dei diversi Progetti si veda la parte relativa agli allegati								

PROGETTI	SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA				SCUOLA SECONDARIA	
	VILLAR DORA	RUBIANA	ALMESE	MILANERE	RIVERA	RUBIANA		VILLAR DORA
FORMAZIONE P04								
Personale Docente								
Personale A.T.A.								
GARE E CONCORSI A05								
Gare e concorsi								
Giochi matematici								
Gare e giochi sportivi (GSS)								
USCITE, VISITE E VIAGGI A05								
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO A06								
Orientamento Scuola Secondaria								
Continuità verticale								
Tirocinio								
Per quanto riguarda il dettaglio dei diversi Progetti si veda la parte relativa agli allegati								

INDICE

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 3
ATTO DI INDIRIZZO	pag. 4
SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE	pag. 7
FORMAZIONE / PRORITÀ STRATEGICHE CORRELATE AL RAV E AL PDM	pag. 8
PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA	pag. 10
SCUOLA DELL'INFANZIA DI VILLAR DORA	pag. 11
SCUOLA DELL'INFANZIA DI RUBIANA	pag. 12
SCUOLA PRIMARIA DI ALMESE	pag. 13
SCUOLA PRIMARIA DI RIVERA	pag. 14
SCUOLA PRIMARIA DI MILANERE	pag. 15
SCUOLA PRIMARIA DI RUBIANA	pag. 16
SCUOLA PRIMARIA DI VILLAR DORA	pag. 17
SCUOLA SECONDARIA ALMESE	pag. 18
PROGETTUALITÀ	pag. 19
SCHEDA MACROPROGETTO P01/01 "ATTIVITÀ SPORTIVA"	pag. 19
SCHEDA MACROPROGETTO P01/02 "EDUCHIAMO ALL'AMBIENTE"	pag. 20
SCHEDA MACROPROGETTO P01/03 "EDUCHIAMO ALLA SALUTE"	pag. 21
SCHEDA MACROPROGETTO P01/04 "INFORMATICA"	pag. 22
SCHEDA MACROPROGETTO P02/01 "INCLUSIONE"	pag. 23
SCHEDA MACROPROGETTO P02/02 "ARTE A SCUOLA"	pag. 24
SCHEDA MACROPROGETTO P02/03 "INVITO ALLA LETTURA"	pag. 25
SCHEDA MACROPROGETTO P02/04 "LINGUE COMUNITARIE"	pag. 26
SCHEDA MACROPROGETTO P02/05 "INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ"	pag. 27
SCHEDA MACROPROGETTO P04 "FORMAZIONE"	pag. 28
SCHEDA MACROPROGETTO A05 "VISITE E VIAGGI"	pag. 29
SCHEDA MACROPROGETTO A06 "ORIENTAMENTO"	pag. 29
SCHEDA PROGETTO P01/07 "PON FESR– azione 13.1.2 Digital Board"	pag. 30
CURRICOLO OBBLIGATORIO	pag. 31
CURRICOLO OPZIONALE EXTRA CURRICOLARE PRIMARIA E SECONDARIA	pag. 32
FABBISOGNO DI ORGANICO E RISORSE IN INFRASTRUTTURE	pag. 33
RISORSE PER L'ORGANIZZAZIONE	pag. 35
SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI E ORGANIGRAMMI	pag. 36
COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO	pag. 37
REFERENTI	pag. 38
INCARICHI E MANSIONI	pag. 39
LE FINALITÀ DELLA SCUOLA	pag. 40
OBIETTIVI DELLA SCUOLA	pag. 41
AUTONOMIA	pag. 42
AREE PRIVILEGIATE DI INTERVENTO	pag. 43
TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLA PERSONA	pag. 45
SVILUPPO DELLE COMPETENZE	pag. 46
STRATEGIA DELLA PROGRAMMAZIONE	pag. 48
METODOLOGIE CONDIVISE	pag. 48
CRESCERE COME CITTADINI EUROPEI/ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	pag. 48
LA VALUTAZIONE	pag. 50
LA COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI	pag. 55
L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	pag. 56
GLI ORGANI COLLEGIALI	pag. 57
PATTI DI CORRESPONSABILITÀ	pag. 58
ORGANIGRAMMA SICUREZZA	pag. 66
TABELLA SINOTTICA DEI PROGETTI	pag. 67
INDICE	pag. 71
ALLEGATI:	
a) PROGETTI	
a1) PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE 2022-25	
a2) PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A. 2022/23	
e) CURRICOLO DI ISTITUTO	
f) CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA	

